

18 LUGLIO 2017

## **Il Giullare entra nel vivo: questa sera «Despresso», secondo spettacolo in concorso**



Prosegue la nona edizione del Giullare, festival nazionale teatrale sul «disagio che mette a disagio», in programma al centro Jobel, in via Di Vittorio. Oggi, martedì 18 luglio, alle 21, va in scena «Despresso», proposto da una compagnia di Rovereto, in provincia di Trento.

Ieri il festival si è aperto con “Il regalo rotto”, a cura del comitato onlus Idea Chiara, di Caserta, di e con Michele Tarallo, padre di Chiara, affetta dalla sindrome di West, una forma di epilessia postnatale.

La piccola non vede o vede pochissimo, non parla, è scossa da spasmi e non controlla volontariamente i movimenti. Va imboccata, ingerisce solo cibi liquidi e cibo centrifugato.

In una lunga notte insonne, il papà di Chiara interroga Dio: «Perché mi hai fatto un regalo rotto?». Il risultato è che il regalo rotto resta rotto, ma il miracolo Dio lo compie sulla famiglia: capire che l'unica cosa che conta è fare quello che si può fare, farlo con leggerezza e sorridere sempre.

Nei giorni successivi, in scena formazioni di Osimo, Anversa degli Abruzzi e Reggio Calabria precedute, come sempre, da un'anteprima. Il tutto si concluderà il 23 luglio, con la serata finale di premiazione, alla presenza di ospiti noti e meno noti, tra cui Nicoletta e Silvia, le ballerine finaliste di "Italia got's talent". Allo stato, il festival gode del patrocinio gratuito del Comune di Trani ed un piccolo contributo di alcuni sponsor.

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

## Bari, a San Cataldo il “Convivio dell’arcobaleno”: tavolate colorate di rosso, giallo, verde e blu

La manifestazione si terrà venerdì 21 luglio nel rione Marconi, sul lungomare

Di redazione 18 luglio, 2017

**CONVIVIO DELL'ARCOBALENO**  
**A SAN CATALDO**  
**VENERDÌ 21 LUGLIO ORE 20.30**  
**LUNGOMARE STARITA BARI**

**REGOLAMENTO**  
L'evento è gratuito e aperto a tutti con iscrizione obbligatoria.

I tavoli devono essere da 2 o 4 persone (i gruppi possono fare un'unica iscrizione con più tavoli).  
Ogni tavola deve dotarsi di buste per la spazzatura differenziata.

**LASCIAMO TUTTO PULITO!**  
Le pietanze possono essere preparate a casa o acquistate già pronte, presso i ristoranti e pizzerie di San Cataldo.  
Ogni tavola deve essere apparecchiata con un colore da scegliere tra il blu, il verde, il rosso, il giallo e loro sfumature. Il colore scelto dovrà essere comunicato con l'iscrizione, anche l'abbigliamento (almeno la maglietta) dovrà essere dello stesso colore.

Ogni gruppo potrà rappresentare la propria nazionalità con una bandiera. Sarà possibile portare tavoli e stoviglie con l'auto, tra le 18.30 e le 20.00.

Per informazioni e iscrizioni  
residentisancataldo@libero.it  
Oppure su WhatsApp 3289233879

Partnership:  
Comitato genitori Scuola Marconi

Radio 103 con il programma I vicini di casa. Condotta da Daniela Fiore, Magda Fasulli e Merlingela Carbone.

Intrattenimento ed eventi: THE MOON, Looking Back.

Si ringrazia: TIMURIAN, Santa Lucia, Pizzeria Ristorante, cimeddit, Terrazze Santa Lucia, Pizzeria Ristorante.

Torna anche quest'anno il Convivio dell'arcobaleno: una cena sul lungomare Starita a San Cataldo nel quartiere Marconi. L'evento, sul modello della cena in bianco ma questa volta saranno i colori dell'arcobaleno a rallegrare le tavolate, si terrà venerdì 21 luglio. Basta scegliere il colore della tavola tra il rosso, il giallo, il verde e il blu e lo stesso colore dovrà essere usato per l'abbigliamento. In programma anche esibizioni musicali e una mostra fotografica dal tema “San Cataldo tra mare terra e cielo in tutte le sue sfumature” . Per partecipare bisogna inviare una mail a residentisancataldo@libero.it o tramite WhatsApp al 3289233879.

P

## **Bari, a San Cataldo torna il 'Convivio dell'arcobaleno': banchetto e spettacoli sul lungomare Starita**

L'evento è aperto a tutti con iscrizione obbligatoria

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 18/07/2017 da Redazione



Ritorna anche quest'anno il "Convivio dell'arcobaleno" sul Lungomare Starita di Bari. L'evento prevede un banchetto con tavole colorate accompagnato da musica, animazione e una mostra fotografica con soggetto il quartiere San Cataldo. Il banchetto è aperto a tutti con iscrizione obbligatoria: ogni tavola dovrà essere apparecchiata con un colore da scegliere tra il rosso, il blu, il verde, il giallo e le loro sfumature.

Per partecipare bisognerà inoltrare una mail a [residentisancataldo@libero.it](mailto:residentisancataldo@libero.it) o tramite WhatsApp al 328-9233879.

## Carenza di personale al centro trasfusionale di Andria

**A causa di alcuni precedenti pensionamenti e trasferimenti di personale che non è stato sostituito, il reparto si trovava già a dover lavorare con diverse unità in meno**



Emergenza sangue, centro trasfusionale di Andria già affollato © AndriaLive

Che la sanità non attraversi un bel momento a causa della carenza di personale e dei tagli è cosa nota e ormai, purtroppo, diffusa in tutto il territorio italiano.

Purtroppo ultimamente il problema ha colpito anche il centro trasfusionale dell'ospedale di Andria: a causa di alcuni precedenti pensionamenti e trasferimenti di personale che non è stato sostituito, il reparto si trovava già a dover lavorare con diverse unità in meno. Ora Avis Andria apprende con apprensione di un ulteriore decremento di personale in questi ultimi giorni.

Esprime preoccupazione la Presidente dell'Avis Comunale di Andria, Mariagrazia Iannuzzi, che afferma: «Ci battiamo quotidianamente per far comprendere alla gente l'importanza della donazione del sangue, ma questa situazione ci fa temere che ci saranno notevoli disagi e disservizi per i donatori. La carenza di personale purtroppo mette sia a rischio le giornate festive di raccolta, importanti per chi in settimana non può venire a donare, sia allunga l'attesa per il donatore, creando un disagio notevole. Tenendo anche presente che siamo nel pieno del periodo estivo, da sempre uno dei più critici, abbiamo paura di non poter affrontare la carenza di sangue. Auspichiamo che questa situazione si risolva il prima possibile nell'interesse primario degli ammalati che aiutiamo con le donazioni di sangue. Il problema assume una certa rilevanza poiché in caso di emergenze e di richieste di sangue, non si può certamente tenere bloccato un reparto così delicato ed importante».

## Carenza di personale al centro trasfusionale di Andria

18 luglio 2017



### *L'Avis esprime la sua preoccupazione: «Fateci donare!»*

Che la sanità non attraversi un bel momento a causa della carenza di personale e dei tagli è cosa nota e ormai, purtroppo, diffusa in tutto il territorio italiano. Purtroppo ultimamente il problema ha colpito anche il centro trasfusionale dell'ospedale di Andria: a causa di alcuni precedenti pensionamenti e trasferimenti di personale che non è stato sostituito, il reparto si trovava già a dover lavorare con diverse unità in meno.

Ora Avis Andria apprende con apprensione di un ulteriore decremento di personale in questi ultimi giorni.

Esprime preoccupazione la Presidente dell'Avis Comunale di Andria, Mariagrazia Iannuzzi, che afferma: «Ci battiamo quotidianamente per far comprendere alla gente l'importanza della donazione del sangue, ma questa situazione ci fa temere che ci saranno notevoli disagi e disservizi per i donatori. La carenza di personale purtroppo mette sia a rischio le giornate festive di raccolta, importanti per chi in settimana non può venire a donare, sia allunga l'attesa per il donatore, creando un disagio notevole. Tenendo anche presente che siamo nel pieno del periodo estivo, da sempre uno dei più critici, abbiamo paura di non poter affrontare la carenza di sangue.

Auspichiamo che questa situazione si risolva il prima possibile nell'interesse primario degli ammalati che aiutiamo con le donazioni di sangue. Il problema assume una certa rilevanza poiché in caso di emergenze e di richieste di sangue, non si può certamente tenere bloccato un reparto così delicato ed importante».

## le altre notizie

### BARLETTA

#### APPELLO DELL'AVIS

### Dona sangue all'Avis e ricevi un kg di gelato

■ La sezione Avis di Barletta, presieduta dal dottor Leonardo Santo, ribadisce l'invito a donare sangue durante l'estate al centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli». Un gesto, quello della donazione di sangue, che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita. Inoltre a chi donerà nel mese di luglio sarà data in dono una vaschetta di gelato da un chilogrammo da ritirare, previa consegna del buono, dalla gelateria «Nicolino». «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di correre in maniera concreta a salvare tante vite umane. Oltre alla giornata speciale di domenica ricordo che è possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del "Dimiccoli". Noi soci saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nuova sede nei pressi della stazione», ha dichiarato il presidente Leonardo Santo. È possibile prenotare ed avere informazioni sulla donazione di sangue cliccando sul sito [www.avisbarletta.it](http://www.avisbarletta.it). Ecco i requisiti richiesti al donatore: età compresa tra i 18 ed i 60 anni per la prima donazione. Chi è già donatore può superare il limite dei 65 anni in relazione ovviamente allo stato di salute in atto e alla valutazione cardiologica; peso: non inferiore a 50 kg

#### Spettacoli e cultura



Avis © n.c.

## Proseguono le iniziative per i 50 anni dell'Avis

### Venerdì la conferenza pubblica sul tema "Neoplasie del colon retto"

Venerdì 14 luglio scorso, presso la sala stampa del Comune di Molfetta, si è tenuta la conferenza pubblica sul tema "Neoplasie del colon retto. È possibile prevenirle?" con relatori Donato Francesco Altomare, docente e dirigente medico di I livello, Chirurgia generale "M. Rubino" (Università degli studi di Bari Aldo Moro), e Maria Teresa Rotelli, responsabile del laboratorio di genetica del dipartimento di Emergenza e Trapianti di organi dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Altomare ha introdotto l'incontro sottolineando il ruolo che il sangue ha avuto nei millenni e il significato trascendentale, misto tra fascino e paura, che gli è stato attribuito dalle diverse culture e religioni del passato e del presente.

Successivamente è entrato nel vivo dei contenuti con la descrizione delle neoplasie del colon retto e l'importanza che assume la prevenzione attraverso l'adozione di uno stile di vita sano e un'alimentazione corretta.

La Rotelli ha evidenziato come il carcinoma del colon retto sia la seconda, terza causa di tumore nei paesi occidentali e la causa principale di neoplasie in Italia, con una crescente insorgenza in fasce sempre più giovani di popolazione (oggi di età compresa tra 50 e i 60 anni).

Di qui l'importanza di prevenire la malattia già in tempi non sospetti con un accurato screening periodico che permetta di individuare l'eventuale proliferazione di polipi dell'intestino che possano evolvere e trasformarsi in adenocarcinoma.

Alla prevenzione devono essere necessariamente associati un miglioramento dello stile di vita, una dieta specifica e attività fisica.

La Rotelli ha, quindi, sottolineato come la prevenzione inizi sulle nostre tavole con una buona e sana alimentazione. Tra gli alimenti così detti protettivi, quelli cioè che preserverebbero maggiormente dall'insorgenza del carcinoma del colon retto, sarebbero annoverati l'aglio, il latte, il pesce, le fibre, la frutta, la verdura, i legumi, la crusca, i cereali preferendo prodotti di stagione.

Un particolare elogio è stato fatto all'olio d'oliva pugliese, ottimo antiossidante e antinfiammatorio, tant'è che due cucchiaini d'olio d'oliva avrebbero lo stesso effetto curativo di uno tra i più noti farmaci antinfiammatori

Tra gli alimenti che aumenterebbero il rischio del carcinoma del colon retto, ci sarebbe la carne rossa che, tuttavia, consumata al massimo fino a 500g a settimana, produrrebbe effetti benefici in quanto ricca di vitamina B12. Insomma, viva la dieta mediterranea come vero e proprio stile di vita.

Col suo intervento conclusivo, Altomare ha approfondito le metodologie e le tecniche di anamnesi presenti e future finalizzate a una corretta prevenzione del cancro del colon retto.

Attualmente la ricerca del sangue occulto nelle feci e la colonscopia sono consigliabili a una popolazione asintomatica a partire dai 50 anni di età, visti i discreti risultati raggiunti con la riduzione del 16% di mortalità della popolazione.

Sempre in di prevenzione, tra le prospettive future, sono in cantiere tecniche innovative come la tema ricerca del DNA fecale mutato e soprattutto l'analisi del respiro di cui Altomare rivendica orgogliosamente la paternità alla sua equipe di ricerca presso l'Università degli studi di Bari.

Lo studio degli odori è stato oggetto di interesse già nell'antichità: Ippocrate per primo parla nei suoi scritti di Fiter Hepaticus. Anche in natura le sostanze chimiche (odori e sapori) hanno un ruolo da protagonista.

Le api e le vespe, come molti altri insetti, intercettano piccole quantità di sostanze volatili (odori) anche a distanza di 1 km. I salmoni percepiscono i sapori dei luoghi di origine dove tornano a deporre le uova. I cani posseggono un olfatto impeccabile che viene utilizzato in operazioni di polizia e di protezione civile.

L'uomo al contrario ha recettori olfattivi alquanto limitati. Si deve a Linus Pauling l'aver identificato molecole organiche volatili specifiche in pazienti con tumore.

Pauling aveva intuito che queste sostanze erano il prodotto finale di processi metabolici alterati che, attraverso i polmoni, passavano nell'aria. Siamo ai primordi di quella che sarebbe diventata la Breathomica, una branca specifica di ricerca che identifica e classifica le malattie per specifiche impronte chimiche, con l'85% di diagnosi esatte.

Nel futuro della prevenzione ci saranno i nasi elettronici che contribuiranno a svolgere diagnosi con piccoli apparecchi facilmente utilizzabili e che avranno come obiettivo finale lo screening di massa.

L'evento del 14 luglio segue, come sottolineato dal presidente Cosimo Gadaleta, la buona riuscita dell'incontro-dibattito di venerdì 30 giugno sul tema "Il Dono del sangue: passato, presente e futuro", con relatori i dottori Lorusso e Iannone dei centri trasfusionali di Andria e Molfetta, e dello spettacolo di sabato 1° Luglio con "Una storia di Donazione" che ha visto la partecipazione degli attori comici di Zelig e di Colorado.

Francesco Rizzuto e Giancarlo Barbara in occasione della premiazione dei donatori Avis hanno conseguito particolari benemerienze durante l'anno 2016.

Gli eventi in programma per il 50esimo anniversario dell'Avis Molfetta continueranno all'insegna del divertimento venerdì 28 luglio prossimo con la "Festa dei giovani donatori" presso il Bloom Beach Bar di Molfetta e, come rende noto il presidente Gadaleta, ripartiranno a settembre dopo la pausa estiva con altre interessanti novità.

Si ricorda infine che oltre alle donazioni infrasettimanali, sarà possibile donare anche nelle giornate festive del 30 luglio e 27 agosto.



Molfetta - martedì 18 luglio 2017 Comunicato Stampa

## **Proseguono con successo le iniziative dell'Avis Molfetta per il suo 50esimo anniversario**



presidente Avis Cosimo Damiano Gadaleta

### **Donazioni del sangue anche domenica 30 luglio e 27 agosto**

Venerdì 14 luglio scorso, presso la Sala Stampa del Comune di Molfetta, si è tenuta una interessante conferenza pubblica sul tema "Neoplasie del colon retto. È possibile prevenirle?" con relatori il prof. Donato Francesco

Altomare, docente e Dirigente Medico di I livello, Chirurgia Generale "M. Rubino" (Università degli studi di Bari Aldo Moro), e la dott.ssa Maria Teresa Rotelli, responsabile del laboratorio di genetica del Dipartimento di Emergenza e Trapianti di Organi dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Il dott. Altomare ha introdotto l'incontro sottolineando il ruolo che il sangue ha avuto nei millenni e il significato trascendentale, misto tra fascino e paura, che gli è stato attribuito dalle diverse culture e religioni del passato e del presente. Successivamente è entrato nel vivo dei contenuti con la descrizione delle neoplasie del colon retto e l'importanza che assume la prevenzione attraverso l'adozione di uno stile di vita sano e un'alimentazione corretta.

La dott.ssa Rotelli ha evidenziato come il carcinoma del colon retto sia la seconda, terza causa di tumore nei paesi occidentali e la causa principale di neoplasie in Italia, con una crescente insorgenza in fasce sempre più giovani di popolazione (oggi di età compresa tra 50 e i 60 anni).

Di qui l'importanza di prevenire la malattia già in tempi non sospetti con un accurato screening periodico che permetta di individuare l'eventuale proliferazione di polipi dell'intestino che possano evolvere e trasformarsi in adenocarcinoma.

Alla prevenzione devono essere necessariamente associati un miglioramento dello stile di vita, una dieta specifica e attività fisica. La dott.ssa Rotelli ha, quindi, sottolineato come la prevenzione inizi sulle nostre tavole con una buona e sana alimentazione. Tra gli alimenti così detti protettivi, quelli cioè che preserverebbero maggiormente dall'insorgenza del carcinoma del colon retto, sarebbero annoverati l'aglio, il latte, il pesce, le fibre, la frutta, la verdura, i legumi, la crusca, i cereali preferendo prodotti di stagione.

Un particolare elogio è stato fatto all'olio d'oliva pugliese, ottimo antiossidante e antinfiammatorio, tant'è che due cucchiaini di olio d'oliva avrebbero lo stesso effetto curativo di uno tra i più noti farmaci antinfiammatori.

Tra gli alimenti che aumenterebbero il rischio del carcinoma del colon retto, ci sarebbe la carne rossa che, tuttavia, consumata al massimo fino a 500g a settimana, produrrebbe effetti benefici in quanto ricca

di vitamina B12. Insomma, viva la dieta mediterranea come vero e proprio stile di vita!  
Col suo intervento conclusivo, il dottor Altomare ha approfondito le metodologie e le tecniche di anamnesi presenti e future finalizzate a una corretta prevenzione del cancro del colon retto. Attualmente la ricerca del sangue occulto nelle feci e la colonscopia sono consigliabili a una popolazione asintomatica a partire dai 50 anni di età, visti i discreti risultati raggiunti con la riduzione del 16% di mortalità della popolazione.

Sempre in tema di prevenzione, tra le prospettive future, sono in cantiere tecniche innovative come la ricerca del DNA fecale mutato e soprattutto l'analisi del respiro di cui il dott. Altomare rivendica orgogliosamente la paternità alla sua equipe di ricerca presso l'Università degli studi di Bari. Lo studio degli odori è stato oggetto di interesse già nell'antichità: Ippocrate per primo parla nei suoi scritti di Fiter Hepaticus. Anche in natura le sostanze chimiche (odori e sapori) hanno un ruolo da protagonista.

Le api e le vespe, come molti altri insetti, intercettano piccole quantità di sostanze volatili (odori) anche a distanza di 1 km. I salmoni percepiscono i sapori dei luoghi di origine dove tornano a deporre le uova. I cani posseggono un olfatto impeccabile che viene utilizzato in operazioni di polizia e di protezione civile.

L'uomo al contrario ha recettori olfattivi alquanto limitati. Si deve a Linus Pauling l'aver identificato molecole organiche volatili specifiche in pazienti con tumore.

Pauling aveva intuito che queste sostanze erano il prodotto finale di processi metabolici alterati che, attraverso i polmoni, passavano nell'aria. Siamo ai primordi di quella che sarebbe diventata la Breathomica, una branca specifica di ricerca che identifica e classifica le malattie per specifiche impronte chimiche, con l'85% di diagnosi esatte.

Nel futuro della prevenzione ci saranno i nasi elettronici che contribuiranno a svolgere diagnosi con piccoli apparecchi facilmente utilizzabili e che avranno come obiettivo finale lo screening di massa. L'evento del 14 luglio segue, come sottolineato dal presidente Cosimo Gadaleta, la buona riuscita dell'incontro-dibattito di venerdì 30 Giugno sul tema Il Dono del sangue: passato, presente e futuro, con relatori i dottori Lorusso e Iannone dei centri trasfusionali di Andria e Molfetta, e dello spettacolo di sabato 1° Luglio con Una storia di Donazione che ha visto la partecipazione degli attori comici di Zelig e di Colorado Francesco Rizzuto e Giancarlo Barbara in occasione della premiazione dei donatori Avis che hanno conseguito particolari benemeritenze durante l'anno 2016. Gli eventi in programma per il 50esimo anniversario dell'Avis Molfetta continueranno all'insegna del divertimento venerdì 28 Luglio prossimo con la "Festa dei giovani donatori" presso il Bloom Beach Bar di Molfetta e, come rende noto il presidente Gadaleta, ripartiranno a Settembre dopo la pausa estiva con altre interessanti novità.

Si ricorda infine che oltre alle donazioni infrasettimanali, sarà possibile donare anche nelle giornate festive del 30 luglio e 27 agosto.

Per info e approfondimenti è possibile contattare l'AVIS di Molfetta inviando una email all'indirizzo [molfetta.comunale@avis.it](mailto:molfetta.comunale@avis.it), chiamare il numero 080.3974578 o rivolgersi direttamente presso la sede sita in via Cairoli n.48, aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,30 alle 20,30.

- AVIS Molfetta

## Avis Molfetta: interessante conferenza su neoplasie e prevenzione

*Incontro inserito nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della fondazione della sezione molfettese*



**MOLFETTA** - Proseguono con successo le iniziative promosse dall'**Avis Molfetta** in occasione del suo 50esimo anniversario. Venerdì 14 luglio scorso, presso la Sala Stampa del Comune di Molfetta, si è tenuta una interessante conferenza pubblica sul tema **"Neoplasie del colon retto. È possibile prevenirle?"** con relatori il prof. **Donato Francesco Altomare**, docente e Dirigente Medico di I livello, Chirurgia Generale "M. Rubino" (Università degli studi di Bari Aldo Moro), e la dott.ssa **Maria Teresa Rotelli**, responsabile del laboratorio di genetica del Dipartimento di Emergenza e Trapianti di Organi dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Il dott. Altomare ha introdotto l'incontro sottolineando il ruolo che il sangue ha avuto nei millenni e il significato trascendentale, misto tra fascino e paura, che gli è stato attribuito dalle diverse culture e religioni del passato e del presente.

Successivamente è entrato nel vivo dei contenuti con la descrizione delle neoplasie del colon retto e l'importanza che assume la prevenzione attraverso l'adozione di uno stile di vita sano e un'alimentazione corretta.

La dott.ssa Rotelli ha evidenziato come il carcinoma del colon retto sia la seconda, terza causa di tumore nei paesi occidentali e la causa principale di neoplasie in Italia, con una crescente insorgenza in fasce sempre più giovani di popolazione (oggi di età compresa tra 50 e i 60 anni).

Di qui l'importanza di prevenire la malattia già in tempi non sospetti con un accurato screening periodico che permetta di individuare l'eventuale proliferazione di polipi dell'intestino che possano evolvere e trasformarsi in adenocarcinoma.

Alla prevenzione devono essere necessariamente associati un miglioramento dello stile di vita, una dieta specifica e attività fisica.

La dott.ssa Rotelli ha, quindi, sottolineato come la prevenzione inizi sulle nostre tavole con una buona e sana alimentazione.

Tra gli alimenti così detti protettivi, quelli cioè che preserverebbero maggiormente dall'insorgenza del carcinoma del colon retto, sarebbero annoverati l'aglio, il latte, il pesce, le fibre, la frutta, la verdura, i legumi, la crusca, i cereali preferendo prodotti di stagione.

Un particolare elogio è stato fatto all'olio d'oliva pugliese, ottimo antiossidante e antinfiammatorio, tant'è che due cucchiaini di olio d'oliva avrebbero lo stesso effetto curativo di uno tra i più noti farmaci antinfiammatori.

Tra gli alimenti che aumenterebbero il rischio del carcinoma del colon retto, ci sarebbe la carne rossa che, tuttavia, consumata al massimo fino a 500g a settimana, produrrebbe effetti benefici in quanto ricca di vitamina B12. Insomma, viva la dieta mediterranea come vero e proprio stile di vita!

Col suo intervento conclusivo, il dottor Altomare ha approfondito le metodologie e le tecniche di anamnesi presenti e future finalizzate a una corretta prevenzione del cancro del colon retto.

Attualmente la ricerca del sangue occulto nelle feci e la colonscopia sono consigliabili a una popolazione asintomatica a partire dai 50 anni di età, visti i discreti risultati raggiunti con la riduzione del 16% di mortalità della popolazione.

Sempre in di prevenzione, tra le prospettive future, sono in cantiere tecniche innovative come la tema ricerca del DNA fecale mutato e soprattutto l'analisi del respiro di cui il dott. Altomare rivendica orgogliosamente la paternità alla sua equipe di ricerca presso l'Università degli studi di Bari.

Lo studio degli odori è stato oggetto di interesse già nell'antichità: Ippocrate per primo parla nei suoi scritti di Fiter Hepaticus.

Anche in natura le sostanze chimiche (odori e sapori) hanno un ruolo da protagonista.

Le api e le vespe, come molti altri insetti, intercettano piccole quantità di sostanze volatili (odori) anche a distanza di 1 km. I salmoni percepiscono i sapori dei luoghi di origine dove tornano a deporre le uova. I cani posseggono un olfatto impeccabile che viene utilizzato in operazioni di polizia e di protezione civile. L'uomo al contrario ha recettori olfattivi alquanto limitati.

Si deve a Linus Pauling l'aver identificato molecole organiche volatili specifiche in pazienti con tumore.

Pauling aveva intuito che queste sostanze erano il prodotto finale di processi metabolici alterati che, attraverso i polmoni, passavano nell'aria. Siamo ai primordi di quella che sarebbe diventata la Breathomica, una branca specifica di ricerca che identifica e classifica le malattie per specifiche impronte chimiche, con l'85% di diagnosi esatte.

Nel futuro della prevenzione ci saranno i nasi elettronici che contribuiranno a svolgere diagnosi con piccoli apparecchi facilmente utilizzabili e che avranno come obiettivo finale lo screening di massa.

L'evento del 14 luglio segue, come sottolineato dal presidente Avis **Cosimo Gadaleta**, la buona riuscita dell'incontro-dibattito di venerdì 30 giugno sul tema Il Dono del sangue: passato, presente e futuro, con relatori i dottori Lorusso e Iannone dei centri trasfusionali di Andria e Molfetta, e dello spettacolo di sabato 1° luglio con Una storia di Donazione che ha visto la partecipazione degli attori comici di Zelig e di Colorado Francesco Rizzuto e Giancarlo Barbara in occasione della premiazione dei donatori Avis che hanno conseguito particolari benemeritenze durante l'anno 2016 (manifestazioni che Quindici approfondirà in un altro articolo – n.d.r.).

Gli eventi in programma per il 50esimo anniversario dell'Avis Molfetta continueranno all'insegna del divertimento venerdì 28 luglio prossimo con la **"Festa dei giovani donatori"** presso il Bloom Beach Bar di Molfetta e, come rende noto il presidente Gadaleta, ripartiranno a settembre dopo la pausa estiva con altre interessanti novità.

**Si ricorda infine che oltre alle donazioni infrasettimanali, sarà possibile donare anche nelle giornate festive del 30 luglio e 27 agosto.**

Per info e approfondimenti è possibile contattare l'AVIS di Molfetta inviando una email all'indirizzo [molfetta.comunale@avis.it](mailto:molfetta.comunale@avis.it), chiamare il numero 080.3974578 o rivolgersi direttamente presso la sede sita in via Cairoli n.48, aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,30 alle 20,30.

## Domenica ecologica proficua per i volontari di FareAmbiente

18-07-2017



### *Continua l'attività di prevenzione e sensibilizzazione in campo ambientale*

Giornata proficua quella trascorsa dai volontari di Fareambiente congiuntamente al gruppo delle Giacche Verdi alle pendici di Castel del Monte, in occasione della domenica ecologica dedicata a ripulire dai rifiuti l'area circostante Castel del Monte.

Una giornata che ha visto impegnati i volontari non solo nella rimozione di una notevole quantità di rifiuti composti in particolare da plastica e vetro, oltre che da indifferenziato ma anche nell'opera di sensibilizzazione nei riguardi dei visitatori del Maniero Federiciano che ha consentito loro di prendere coscienza dell'importanza della cura e del preservamento dei luoghi ed in particolare di un'aera all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia di alta valenza non solo storico-culturale ed architettonica ma anche ambientale e naturalistica.

Sensibilizzare prima di tutto le nostre coscienze ad assumere un comportamento civile e corretto nei confronti dello spazio comune, della natura e per la tutela dell'ambiente che costituisce il nostro habitat, ricordandoci che la Terra è colei che garantisce la nostra sopravvivenza terrena e come tale merita il massimo rispetto possibile.

Il laboratorio verde Fareambiente di Andria e Provincia, proseguirà con il suo programma di sensibilizzazione, informazione ed educazione, rivolto a tutti i cittadini, non solo con i soci volontari ma anche con l'attività delle guardie volontarie di Fareambiente, quale supporto all'attività di controllo del territorio, in particolare in campo ambientale e zoofilo, per contribuire a monitorare le aree di rilevanza dal punto di vista della frequenza pubblica.

L'impegno è quello di svolgere il compito di vere "sentinelle" del territorio, affinché i cittadini siano indotti ad assumere un consapevole e corretto comportamento civico, rispettando gli spazi comuni di intrattenimento e/o di passaggio, con particolare riguardo al tema dell'abbandono dei rifiuti indifferenziati, che contribuisce a determinare un grave pregiudizio nei confronti dell'ambiente e del decoro urbano più in generale, che generano serie conseguenze sotto il profilo igienico-sanitario, nonché aggravio di costi sotto il profilo economico.

Politica

Andria martedì 18 luglio 2017

[di La Redazione](#)

La nota

## Volontari di Fareambiente e Giacche Verdi ripuliscono l'area alle pendici di Castel del Monte

**Miscioscia: «È fondamentale, prima di tutto, sensibilizzare le nostre coscienze ad assumere un comportamento civile e corretto nei confronti dello spazio comune della natura»**

Una giornata proficua quella trascorsa dai volontari di Fareambiente, congiuntamente al gruppo delle Giacche Verdi, alle pendici di Castel del Monte, in occasione della domenica ecologica dedicata a ripulire dai rifiuti l'area circostante Castel del Monte.



Volontari di Fareambiente e Giacche Verdi ripuliscono l'area alle pendici di Castel del Monte © n.c.

«Una giornata - commenta Benedetto Miscioscia, resp. provinciale Fareambiente - che ha visto impegnati i volontari non solo nella rimozione di una notevole quantità di rifiuti composti in particolare da plastica e vetro, oltre che da indifferenziato ma anche nell'opera di sensibilizzazione nei riguardi dei visitatori del Maniero Federiciano che ha consentito loro di prendere coscienza dell'importanza della cura e del mantenimento dei luoghi, in particolare di un'area all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia di alta valenza non solo storico-culturale ed architettonica ma anche ambientale e naturalistica.

È fondamentale, prima di tutto, sensibilizzare le nostre coscienze ad assumere un comportamento civile e corretto nei confronti dello spazio comune, della natura e per la tutela dell'ambiente che costituisce il nostro habitat, ricordandoci che la Terra è colei che garantisce la nostra sopravvivenza terrena e come tale merita il massimo rispetto possibile. Il laboratorio verde Fareambiente di Andria e Provincia, proseguirà con il suo programma di sensibilizzazione, informazione ed educazione, rivolto a tutti i cittadini, non solo con l'ausilio dei soci volontari ma anche con l'attività delle guardie volontarie di Fareambiente, quale supporto all'attività di controllo del territorio, in particolare in campo ambientale e zoofilo, per contribuire a monitorare le aree di rilevanza dal punto di vista della frequenza pubblica. L'impegno è quello di svolgere il compito di vere "sentinelle" del territorio, affinché i cittadini siano indotti ad assumere un consapevole e corretto comportamento civico, rispettando gli spazi comuni di intrattenimento e/o di passaggio, con particolare riguardo al tema dell'abbandono dei rifiuti indifferenziati, che contribuisce a determinare un grave pregiudizio nei confronti dell'ambiente e del decoro urbano più in generale, generando serie conseguenze sotto il profilo igienico-sanitario, nonché un aggravio di costi sotto il profilo economico».



## Giornata ecologica, bene l'iniziativa a Castel del Monte di Fareambiente

Il laboratorio proseguirà con il programma di sensibilizzazione, informazione ed educazione

BAT - MARTEDÌ 18 LUGLIO 2017

Giornata proficua quella trascorsa dai volontari di Fareambiente congiuntamente al gruppo delle Giacche Verdi alle pendici di Castel del Monte, in occasione della domenica ecologica dedicata a ripulire dai rifiuti l'area circostante Castel del Monte.

Prova a fare un primo resoconto, il responsabile provinciale delle "Guardie di Fareambiente", Benedetto Miscioscia.

"Una giornata che ha visto impegnati i volontari non solo nella rimozione di una notevole quantità di rifiuti composti in particolare da plastica e vetro, oltre che da indifferenziato ma anche nell'opera di sensibilizzazione nei riguardi dei visitatori del Maniero Federiciano che ha consentito loro di prendere coscienza dell'importanza della cura e del preservamento dei luoghi ed in particolare di un'area all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia di alta valenza non solo storico-culturale ed architettonica ma anche ambientale e naturalistica. Sensibilizzare prima di tutto le nostre coscienze ad assumere un comportamento civile e corretto nei confronti dello spazio comune, della natura e per la tutela dell'ambiente che costituisce il nostro habitat, ricordandoci che la Terra è colei che garantisce la nostra sopravvivenza terrena e come tale merita il massimo rispetto possibile.

Il laboratorio verde Fareambiente di Andria e Provincia, proseguirà con il suo programma di sensibilizzazione, informazione ed educazione, rivolto a tutti i cittadini, non solo con i soci volontari ma anche con l'attività delle guardie volontarie di Fareambiente, quale supporto all'attività di controllo del territorio, in particolare in campo ambientale e zoofilo, per contribuire a monitorare le aree di rilevanza dal punto di vista della frequenza pubblica. L'impegno è quello di svolgere il compito di vere "sentinelle" del territorio, affinché i cittadini siano indotti ad assumere un consapevole e corretto comportamento civico, rispettando gli spazi comuni di intrattenimento e/o di passaggio, con particolare riguardo al tema dell'abbandono dei rifiuti indifferenziati, che contribuisce a determinare un grave pregiudizio nei confronti dell'ambiente e del decoro urbano più in generale, che generano serie conseguenze sotto il profilo igienico-sanitario, nonché aggravio di costi sotto il profilo economico".



18 luglio 2017

## Castel del Monte ripulito dai rifiuti grazie a Fareambiente e Giacche Verdi, guardate cosa hanno trovato – VIDEO

<https://www.facebook.com/benedetto.miscioscia/videos/10213200147749377/>



*“Giornata proficua quella trascorsa dai volontari di **Fareambiente** congiuntamente al **gruppo delle Giacche Verdi** alle pendici di **Castel del Monte**, in occasione della domenica ecologica dedicata a ripulire dai rifiuti l’area circostante Castel del Monte. Una giornata che ha visto impegnati i volontari non solo nella rimozione di una notevole quantità di **rifiuti composti in particolare da plastica e vetro**, oltre che da **indifferenziato** ma anche nell’opera di **sensibilizzazione nei riguardi dei visitatori del Maniero Federiciano** che ha consentito loro di prendere coscienza dell’importanza della cura e del preservamento dei luoghi ed in particolare di un’aera all’interno del Parco nazionale dell’Alta Murgia di alta valenza non solo storico-culturale ed architettonica ma anche ambientale e naturalistica”* – fa sapere il Responsabile Provinciale Guardie di **Benedetto Miscioscia**. Linkiamo qui sotto un video diffuso sui social da Miscioscia:

*“Sensibilizzare prima di tutto”* – **prosegue Miscioscia** – *“le nostre coscienze ad assumere un comportamento civile e corretto nei confronti dello spazio comune, della natura e per la tutela dell’ambiente che costituisce il nostro habitat, ricordandoci che la Terra è colei che garantisce la nostra sopravvivenza terrena e come tale merita il massimo rispetto possibile. Il laboratorio verde Fareambiente di Andria e Provincia, **proseguirà con il suo programma di sensibilizzazione, informazione ed educazione**, rivolto a tutti i cittadini, non solo con i soci volontari ma anche con l’attività delle guardie volontarie di Fareambiente, quale supporto all’attività di controllo del territorio, in particolare in campo ambientale e zoofilo, per contribuire a monitorare le aree di rilevanza dal punto di vista della frequenza pubblica”*.

*“L’impegno è quello di svolgere il compito di vere “sentinelle” del territorio, affinché i cittadini siano indotti ad assumere **un consapevole e corretto comportamento civico**, rispettando gli spazi comuni di intrattenimento e/o di passaggio, con particolare riguardo al tema dell’**abbandono dei rifiuti indifferenziati**, che contribuisce a determinare **un grave pregiudizio** nei confronti dell’ambiente e del **decoro urbano** più in generale, che generano serie conseguenze sotto il profilo igienico-sanitario, nonché **aggravio di costi sotto il profilo economico**”* – conclude Miscioscia.

**TRANI** APPELLO DE FPDS FIDAS

# «Nella festa patronale si doni il sangue»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** I mesi estivi coincidono con una serie di emergenze purtroppo imprevedibili in un certo senso, ma comunque dettate dal maggiore afflusso di persone in città come la nostra ed un conseguente maggiore carico di necessità in diversi settori. Necessità e bisogni anche e soprattutto di tipo sanitario: per questo, mai come in questo periodo è necessario pensare a raccolte straordinarie di sangue, che grazie alle associazioni presenti sul territorio vengono "organizzate" per tempo. Una di queste associazioni è la Fpds Fidas: «Con l'avvicinarsi delle festività di Sant'Anna e del Santo Patrono Nicola Pellegrino - dice infatti il presidente della sezione di Trani, Marco Buzzerio - puntuale come ogni anno e come da programma la Fidas di Trani ha organizzato una raccolta straordinaria di sangue domenica 23 luglio presso il punto di raccolta dell'Ospedale Civile dalle 8 alle 11».

Per Buzzerio si tratta di «una raccolta molto utile, sia perché estiva sia perché serve a fronteggiare l'emergenza sangue che si sta verificando in tutta la nostra regione. Siamo certi che non solo i nostri donatori ma anche altri cittadini non mancheranno a questo importante appuntamento per offrire un gesto d'amore verso chi ne ha bisogno».

Consigli per chi volesse partecipare alla donazione: «Ricordiamo che la donazione di sangue può essere fatta da chiunque abbia un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni (60anni se la prima volta) e sia in buono stato di salute - spiega il presidente - presentandosi a digiuno (è consentito bere prima della donazione un caffè o un the poco zuccherati), al punto di raccolta troverete volontari Fidas sia per l'accoglienza sia per offrire dopo la donazione una buona e abbondante colazione infine sarà regalato anche un simpatico gadget estivo». Per ogni ulteriore informazioni ci si può rivolgere direttamente al presidente della sezione di Trani della Fpds Fida, al numero 3479058149.

Donare sangue significa davvero donare vita al prossimo ed offrirgli una possibilità di salvezza, e bisognerebbe farlo spesso, naturalmente seguendo le regole ma ben sapendo che un gesto come questo può significare davvero molto per chi si trova in stato di bisogno.

Domenica 23 luglio



Fidas © n.c.

## Raccolta straordinaria di sangue organizzata dalla Fidas

**Una raccolta molto utile sia perché estiva sia perché serve a fronteggiare l'emergenza sangue che si sta verificando in tutta la nostra regione**

Con l'avvicinarsi delle festività di Sant'Anna e del Santo Patrono Nicola Pellegrino puntuale come ogni anno e come da programma la Fidas di Trani ha organizzato una raccolta straordinaria di sangue domenica 23 luglio presso il punto di raccolta dell'Ospedale Civile dalle 8 alle 11.

Una raccolta molto utile sia perché estiva sia perché serve a fronteggiare l'emergenza sangue che si sta verificando in tutta la nostra regione.

Siamo certi che non solo i nostri donatori ma anche altri cittadini non mancheranno a questo importante appuntamento per offrire un gesto d'amore verso chi ne ha bisogno.

Ricordiamo che la donazione di sangue può essere fatta da chiunque abbia un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni (60anni se la prima volta) e sia in buono stato di salute presentandosi a digiuno (è consentito bere prima della donazione un caffè o un the poco zuccherati), al punto di raccolta troverete volontari Fidas sia per l'accoglienza sia per offrire dopo la donazione una buona e abbondante colazione infine sarà regalato anche un simpatico gadget estivo

Di [redazione](#) - 18 luglio, 2017

## In Uganda un centro dialisi realizzato dal Policlinico e dalla Scuola di Medicina di Bari

**Il progetto è stato presentato da Mimmo Zonno, volontario in Uganda per contrastare la povertà ed impegnato nel progetto umanitario al direttore del Policlinico, Vitangelo Dattoli, e al preside della scuola di Medicina, Loreto Gesualdo**



Un centro dialisi ed un laboratorio di immunopatologia renale nell'ospedale ugandese di Mbarara, sede dell'università di Scienza e Tecnologia. Il progetto è stato presentato da Mimmo Zonno, volontario in Uganda, al direttore del Policlinico, Vitangelo Dattoli, e al preside della scuola di Medicina, Loreto Gesualdo.

“L'Uganda conta circa 37milioni di abitanti ed un unico centro dialisi a Kampala, la capitale, a disposizione dell'intero Paese e con un limitato numero di posti letto – sottolinea Gesualdo che ha visitato quei luoghi e si è reso conto dell'importanza di realizzare il progetto in questione che rientra nell' ambito di un più ampio programma di sostegno umanitario 'Villaggio Puglia a Rwentobo – per questa ragione nel 2015 con una delegazione tutta barese ho visitato il nosocomio di Mbarara e mi sono impegnato – con il direttore Dattoli – a fornire il sostegno medico/scientifico che – in una realtà difficile come quella ugandese – può fare la differenza in termini di qualità dell'assistenza al paziente e della pratica medica”.

L'esperienza di quel viaggio missione è stata raccolta in un libro 'Banane, riso e cozze' scritto da Mario Giordano, nefrologo/pediatra all'Ospedale pediatrico Giovanni XXIII, al seguito della delegazione, presentato durante una cena di beneficenza nel Castello di Sannicandro messo a disposizione dal Comune e realizzata in collaborazione con maestri della cucina pugliese che hanno sposato l'iniziativa.

Ieri la consegna ufficiale

## Un'ambulanza per il trasporto dei disabili, si realizza il sogno della Misericordia

**Traguardo reso possibile grazie alla Fondazione Puglia. All'allestimento del mezzo hanno contribuito Lucarelli srl, Graphitalia ed Effeci Rental**



Taglio del nastro con Castorani e Abbaticchio © BitontoLive.it

Una mano sul cuore e l'altra verso la comunità. La **confraternita Misericordia** di Bitonto compie l'ennesimo passo al servizio della cittadinanza bitontina. Ieri è stata consegnata ufficialmente la **nuova ambulanza**, che sarà in dotazione ai volontari della confraternita **per l'esclusivo trasporto delle persone con disabilità**.

Il **mezzo** è stato **donato dalla Fondazione Puglia**, che ha premiato il progetto dei volontari bitontini, che si sono aggiudicati il relativo bando. A presiedere alla consegna ufficiale dell'autoambulanza c'era il professor **Antonio Castorani**, presidente della Fondazione Puglia: *«Sono molto soddisfatto ed emozionato di essere qui oggi. Sapere di aver contribuito ad offrire un servizio utile alla comunità bitontina è motivo di orgoglio. Lo è anche per la direttrice generale che non è potuta essere qui oggi, la dottoressa Ada Pizzi. È utile compiere queste azioni, laddove lo Stato per varie ragioni non vi riesce. Mi preme ricordare che dedichiamo un milione di euro annui al welfare. Tutti, per il bene di ogni singola comunità»*. Castorani è stato omaggiato di una targa di ringraziamento da parte dei volontari della confraternita.

Non ha nascosto la propria fierezza, ed anche un pizzico di commozione, il presidente della Misericordia Bitonto **Vincenzo Marrone**: *«La consegna di questo mezzo di trasporto è forse il più grande obiettivo conseguito, sperato e voluto da quando nel 2012 abbiamo fondato questa confraternita. È un segnale forte e chiaro di come siamo attenti alle esigenze dei cittadini, e di come la cittadinanza si fidi di noi»*. Marrone ha tuttavia espresso rammarico per le numerose vicissitudini alle quali si è dovuto far fronte negli ultimi anni, e ha rivolto parole di ringraziamento *«per i volontari che, nonostante le mille difficoltà, hanno scelto di restare con noi e di lottare per la causa. L'hanno fatto solo per amore della propria professione e della divisa che portano addosso. Un ringraziamento speciale lo rivolgo anche a **Gaetano Naglieri**, per aver fatto da tramite fra le varie parti in questa operazione»*.

Il sindaco **Michele Abbaticchio**, presente alla cerimonia, ha dichiarato: *«Quella della Misericordia è la terza ambulanza pienamente operativa che cirolerà sul territorio bitontino. Sono dati, questi, che ci rendono solo felici della strada intrapresa diverso tempo fa. Quello della Misericordia mi auguro sia un ottimo esempio per tutte quelle associazioni che hanno intenzione di dare il proprio sostegno a servizio della comunità. Se si fanno avanti, siamo pronti a studiare delle soluzioni per loro»*.

Hanno contribuito all'allestimento della nuova ambulanza, oltre alla Fondazione Puglia, la **Lucarelli srl**, **Graphitalia** di Vincenzo Mondelli ed **Effeci Rental**.

Il nuovo mezzo di trasporto, **benedetto da padre Antonio**, sarà pienamente operativo già da oggi.

## A breve prenderà il via il campo “Anch’io sono la Protezione Civile”, promosso dalla Misericordia di Molfetta

18 luglio 2017



**anch'io sono la PROTEZIONE CIVILE**

**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**MISERICORDIE**

**Anch'io sono la PROTEZIONE CIVILE CAMPO SCUOLA**

**Dal 05 Agosto al 12 Agosto 2017**  
**Le iscrizioni sono aperte**

**ADESIONE**  
Possono partecipare tutti i ragazzi/e con età compresa fra gli 11 e i 17 anni.  
Le iscrizioni sono aperte fino al 31 Luglio.

**IL CAMPO**  
Unisce alla vacanza la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, norme di prevenzione verso i rischi ambientali e delle basilari tecniche di soccorso.

**DOVE**  
Presso la Misericordia di Molfetta, via in via Molfettesi d'America, 17.  
**CONTATTI**  
Tel. 080 33 89 979  
Cell. 343 361 3536  
Cell. 328 873 9902

**Misericordia Molfetta**

**MOLFETTA** – Dopo la positiva esperienza della scorsa estate la **Misericordia di Molfetta** ripropone il campo scuola “**Anch’io sono la Protezione Civile**”.

La seconda edizione dell’iniziativa si svolgerà dal 5 al 12 agosto: una intensa settimana, nella quale i ragazzi e le ragazze (di età compresa tra gli 11 e i 17 anni) vivranno un’esperienza straordinaria.

Oltre a ricevere nozioni sul settore della protezione civile, conosceranno impareranno a rispettare l’ambiente, apprenderanno norme di prevenzione verso i rischi ambientali e le basilari tecniche di soccorso.

Una settimana che unirà vacanza e formazione, divertimento e attività ludiche.

Il campo ospiterà 25 ragazzi e ragazze.

Le iscrizioni si chiuderanno il 31 luglio.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso la sede della Misericordia Molfetta, in via Molfettesi d’America 17, o chiamare ai seguenti numeri: 0803389979, 3288739902 oppure 3450610556 anche tramite WhatsApp.

## Bari, a San Cataldo il “Convivio dell’arcobaleno”: tavolate colorate di rosso, giallo, verde e blu

La manifestazione si terrà venerdì 21 luglio nel rione Marconi, sul lungomare

**CONVIVIO DELL'ARCOBALENO**  
**A SAN CATALDO**  
**VENERDÌ 21 LUGLIO ORE 20.30**  
**LUNGOMARE STARITA BARI**

**REGOLAMENTO**  
L'evento è gratuito e aperto a tutti con iscrizione obbligatoria.

I tavoli devono essere da 2 o 4 persone (i gruppi possono fare un'unica iscrizione con più tavoli)  
Ogni tavola deve dotarsi di buste per la spazzatura differenziata.

**LASCIAMO TUTTO PULITO!**  
Le pietanze possono essere preparate a casa o acquistate già pronte, presso i ristoranti e pizzerie di San Cataldo.

Ogni tavola deve essere apparecchiata con un colore da scegliere tra il blu, il verde, il rosso, il giallo e loro sfumature. Il colore scelto dovrà essere comunicato con l'iscrizione, anche l'abbigliamento (almeno la maglietta) dovrà essere dello stesso colore.

Ogni gruppo potrà rappresentare la propria nazionalità con una bandiera. Sarà possibile portare tavoli e stoviglie con l'auto, tra le 18.30 e le 20.00.

Per informazioni e iscrizioni  
[residentisancataldo@libero.it](mailto:residentisancataldo@libero.it)  
Oppure su WhatsApp 3289233879

  
Partnership



  
**Radio 103**  
con il programma  
**I vicini di casa**  
Condotto da:  
Daniele Fiore, Magda Fanelli e  
Mariangela Cardone

Intrattenimento ed eventi


Si ringrazia

  
**Santa Lucia**  
Pizzeria

  
**Terrazze del Santa Lucia**  
Ristopizza - American bar  
Pasticceria - Gelateria

  
**Pizzeria Ristorante**  
Fiere Provelina

  
**cimed.it**

  
**TIM**

Torna anche quest'anno il Convivio dell'arcobaleno: una cena sul lungomare Starita a San Cataldo nel quartiere Marconi. L'evento, sul modello della cena in bianco ma questa volta saranno i colori dell'arcobaleno a rallegrare le tavolate, si terrà venerdì 21 luglio. Basta scegliere il colore della tavola tra il rosso, il giallo, il verde e il blu e lo stesso colore dovrà essere usato per l'abbigliamento. In programma anche esibizioni musicali e una mostra fotografica dal tema “San Cataldo tra mare terra e cielo in tutte le sue sfumature”. Per partecipare bisogna inviare una mail a [residentisancataldo@libero.it](mailto:residentisancataldo@libero.it) o tramite WhatsApp al 3289233879.



altamuralife.it



## Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia

Arriva l'Ottava edizione del concorso fotografico SIGEA

**ALTAMURA - MARTEDÌ 18 LUGLIO 2017**  
**COMUNICATO STAMPA**

Ritorna con l'ottava edizione appuntamento con il Concorso Fotografico Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia a cura della SIGEA - Sezione Puglia e dell'Ordine dei Geologi della Puglia, con il patrocinio della Regione Puglia. La partecipazione alle edizioni precedenti è stata sempre alta a dimostrazione che in molti, appassionati di fotografia o semplici amanti della natura, hanno inteso condividere le emozioni vissute attraverso i variegati paesaggi geologici pugliesi.

La partecipazione al concorso è TOTALMENTE GRATUITA. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei paesaggi geologici della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Il concorso ha confermato le tre Sezioni degli anni precedenti:

- A. Paesaggi geologici o geositi
- B. La geologia prima e dopo l'Uomo
- C. Una occhiata al micromondo della geologia

Saranno premiati i primi 4 classificati di ogni sezione, per un totale di dodici foto. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto sui siti web degli organizzatori; le foto premiate saranno da cornice ai mesi del calendario 2018 dell'Ordine dei Geologi della Puglia diffuso in tutti gli uffici pubblici ed inviato in allegato al periodico dell'Ordine Geologi e Territorio. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate, inoltre, sarà offerto da Apogeo Srl un buono acquisto di euro 100 (cento/00).

Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017 utilizzando la procedura online disponibile al seguente link: <http://www.sigeaweb.it/component/rsform/form/4-h3-scheda-partecipazione-7-concorso-fotografico-h3.html>

La premiazione avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata e associata a una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

Il Regolamento del Concorso, la locandina e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti della società di geologia pugliese.



## Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia

Arriva l'Ottava edizione del concorso fotografico SIGEA

**GRAVINA - MARTEDÌ 18 LUGLIO 2017**  
**COMUNICATO STAMPA**

Ritorna con l'ottava edizione appuntamento con il Concorso Fotografico Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia a cura della SIGEA - Sezione Puglia e dell'Ordine dei Geologi della Puglia, con il patrocinio della Regione Puglia. La partecipazione alle edizioni precedenti è stata sempre alta a dimostrazione che in molti, appassionati di fotografia o semplici amanti della natura, hanno inteso condividere le emozioni vissute attraverso i variegati paesaggi geologici pugliesi.

La partecipazione al concorso è **TOTALMENTE GRATUITA**. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei paesaggi geologici della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Il concorso ha confermato le tre Sezioni degli anni precedenti:

- A. Paesaggi geologici o geositi
- B. La geologia prima e dopo l'Uomo
- C. Una occhiata al micromondo della geologia

Saranno premiati i primi 4 classificati di ogni sezione, per un totale di dodici foto. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto sui siti web degli organizzatori; le foto premiate saranno da cornice ai mesi del calendario 2018 dell'Ordine dei Geologi della Puglia diffuso in tutti gli uffici pubblici ed inviato in allegato al periodico dell'Ordine Geologi e Territorio. A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate, inoltre, sarà offerto da Apogeo Srl un buono acquisto di euro 100 (cento/00).

Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017 utilizzando la procedura online disponibile al seguente link: <http://www.sigeaweb.it/component/rsform/form/4-h3-scheda-partecipazione-7-concorso-fotografico-h3.html>

La premiazione avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata e associata a una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

Il Regolamento del Concorso, la locandina e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti della società di geologia pugliese.

Attualità di La Redazione  
Gravina martedì 18 luglio 2017

Manifestazione patrocinata dalla Regione e curata dalla Società Italiana di Geologia Ambientale - Sezione Puglia e dall'Ordine dei Geologi Italiani

## Al via l' 8<sup>a</sup> edizione del concorso fotografico "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia"

**Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Confermate le tre sezioni degli anni precedenti**



Toto 7<sup>a</sup> edizione -

Difesa a mare con scogliere e massi naturali © Elia Tommaso

Ritorna con l'ottava edizione l'appuntamento con il **Concorso Fotografico "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia"** a cura della SIGEA - Sezione Puglia e dell'Ordine dei Geologi della Puglia, con il patrocinio della Regione Puglia.

La partecipazione (totalmente gratuita) alle edizioni precedenti è stata sempre alta a dimostrazione che in molti, appassionati di fotografia o semplici amanti della natura, hanno inteso condividere le emozioni vissute attraverso i variegati paesaggi geologici pugliesi. [Tra i vincitori della settima edizione spicca anche un meraviglioso scatto del ponte della Gravina immortalato da Pasquale Quercia tra le 12 foto selezionate.](#)

Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Il concorso ha confermato le tre Sezioni degli anni precedenti:

- A. "Paesaggi geologici o geositi"
- B. "La geologia prima e dopo l'Uomo"
- C. "Una occhiata al micromondo della geologia"

Saranno premiati i **primi 4 classificati di ogni sezione**, per un totale di dodici foto. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto sui siti web degli organizzatori; le foto premiate saranno da cornice ai mesi del calendario 2018 dell'Ordine dei Geologi della Puglia diffuso in tutti gli uffici pubblici ed inviato in allegato al periodico dell'Ordine "Geologi e Territorio". A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate, inoltre, sarà offerto da Apogeo Srl **un buono acquisto di euro 100 (cento/00)**.

**Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017** utilizzando la procedura online disponibile al seguente link: <http://www.sigeaweb.it/component/rsform/form/4-h3-scheda-partecipazione-7-concorso-fotografico-h3.html>

La premiazione avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata e associata a una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

Il Regolamento del Concorso, la locandina e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti web degli organizzatori:

<http://www.geologipuglia.it/home/news/484-8-edizione-concorso-fotografico/>

<http://www.sigeaweb.it/attivita/eventi/698-concorso-fotografico-2017.html>



Associazioni

Giovinazzo - martedì 18 luglio 2017

A cura di Gianluca Battista

## Tutto il programma degli eventi estivi targati Touring Juvenatium



Il presidente ed i volontari durante una pedalata

**Il presidente Fumai: «Per noi importante programmare ed operare su basi certe e prolungate nel tempo»**

Si tratta di una delle associazioni più importanti del territorio in fatto di promozione turistica e valorizzazione del patrimonio culturale e tradizionale giovinazzese. Da oltre due decenni è un vero e proprio punto di riferimento per tanti e continua ad operare grazie all'impagabile impegno di tanti volontari.

Questo e molto altro è l'**Associazione culturale Touring Juvenatium**, che non di solo *Gamberemo* vive. A sottolinearlo in una nota anche il presidente, **Vito Fumai**, che ha voluto presentare ufficialmente il calendario degli eventi che riguarderanno i suoi nell'ambito del vasto cartellone dell'Estate Giovinazzese, mai come quest'anno in divenire viste le elezioni amministrative e le nuove norme anti-terrorismo che hanno creato problemi a molti.

Fumai ha ribadito l'importanza primaria della cultura in una cittadina che di turismo 365 giorni l'anno vorrebbe vivere, rimarcando gli obiettivi principali che la **Touring Juvenatium** si pone: «La condivisione delle esperienze territoriali più efficaci, in ambito culturale, **la volontà di fare sistema**, promuovendo azioni sinergiche con l'Amministrazione Comunale e con altre associazioni, ne rappresentano le condizioni essenziali della vita della Touring - scrive -. A fronte di uno scenario in evoluzione, la nostra Associazione, orienta sulla cultura risorse e interventi ponendo la giusta attenzione alle dinamiche socio-culturali e organizzative affinché possano determinare una ricaduta positiva sul territorio. In questa direzione - ha spiegato Fumai - verte il piano delle Attività educative e socio-culturali, prefigurando gli elementi e i contenuti che supportino la transizione verso un nuovo approccio all'idea di cultura».

Per Fumai diviene dunque fondamentale **«saper definire gli obiettivi in modo chiaro, non ambiguo»** e soprattutto aprirsi alle altre realtà culturali cittadine, con una mano sempre tesa verso le Amministrazioni comunali che dovrebbero veicolare tali obiettivi.

«Crediamo anche - sottolinea il presidente -, che per un'associazione culturale di volontariato come la nostra, **sia determinante confrontarsi, relazionarsi, non solo al proprio interno, ma anche con le realtà esistenti sul territorio**, in particolare con i giovani, con le associazioni, con le scuole, con l'Assessorato al ramo e con tutte le persone non solo per poter migliorare l'operato, ma soprattutto per poter crescere, **programmare ed operare su basi certe e prolungate nel tempo»**.

Così il numero uno dell'associazione ha delineato l'elenco delle iniziative che vedranno, anche quest'anno, la **Touring Juvenatium** protagonista di alcuni avvenimenti clou dell'*Estate Giovinazzese*. Eccoli nel dettaglio fornitoci dallo stesso direttivo.

### **TUTTI GLI EVENTI ORGANIZZATI DALLA TOURING JUVENATIUM**

**22 luglio 2017 - Villa Comunale "Giuseppe Palombella" - a partire dalle 17,30** si rinnova la gara,

una sorta di giochi senza frontiere, abbinata al Gamberemo, tra i ragazzi delle cinque parrocchie nella IX edizione dei *"Touringames"* valida per determinare la griglia di partenza della gara del **Palio dei Rioni**;

- **5 agosto 2017 Itinerario "Turistico Rurale"** abbinato ad una nuova e consolidata edizione della cicloturistica *"Pedalando per i Casali"* con diversificati itinerari nell'agro Giovinazzese alla scoperta di Casali, masserie, trappeti e chiesette di campagna e visita al Dolmen di San Silvestro, giunta alla **XIX Edizione**. Il tutto nell'intento di far conoscere la storia e le tradizioni della cultura locale sin dalle origini;

- **10 agosto 2017 - Villa Comunale "Giuseppe Palombella" - ore 21,00** spettacolo di varietà: "Il Duo di Picche" a cura di Claudio Campobasso;

-**16 agosto 2017 - ore 19,30 "Festa del Palio"** iniziano i fermenti per l'avvicinarsi della faticosa ora del Gamberemo. Presso la parrocchia San Domenico, la Benedizione dei cinque Gonfaloni dei Rioni di Giovinazzo attraverso un momento liturgico della liturgia della parola a cura del Reverendo Padre don Pietro Rubini, la consegna del palio nelle mani del sindaco per essere messo in gioco, il lancio di sfida da parte del capitano del rione vincitrice della passata edizione, il sorteggio delle postazioni di partenza in mare delle barche si entra nel clima del Palio.

- **Ore 21,00- atrio dell'Istituto Vittorio Emanuele II** - per la prima volta, con la collaborazione del Comitato festa Patronale, Inaugurazione del "Villaggio del Gamberemo". l'Associazione quest'anno ha ritenuto opportuno dare vita all'allestimento di un Villaggio, una rivisitazione dei 25 anni del Gamberemo "Palio dei Rioni" attraverso manifesti, locandine, immagini, foto, divise atleti e quant'altro che caratterizzato il "Gamberemo".

-**giovedì 17 agosto - XXVI Edizione del Palio dei Rioni "Gamberemo"** - Anche quest'anno il programma è stato organizzato nel solco del rinnovo degli appuntamenti con le antiche tradizioni culturali del nostro paese, manifestazione entrata ormai di diritto nella storia del folklore cittadino. La manifestazione ricca si svolge sulla terraferma (Gambe) ed in mare (remo) e si avvale della partecipazione di giovani atleti locali che rappresentano le cinque parrocchie collegate ai Rioni di Giovinazzo che si contendono il prestigioso Trofeo.

- Touring Juvenatium

18 LUGLIO 2017 **Redazione Il Giornale di Trani ©**

## **Trani, a Santa Geffa la rassegna teatrale “Racconti tra gli ulivi”. Sei appuntamenti, si parte venerdì 28 luglio**



Una campagna, gli ulivi, i racconti, il teatro. Saranno questi i magici ingredienti della prima rassegna teatrale dal titolo “Racconti tra gli ulivi”, che prenderà il via venerdì 28 luglio presso il parco sociale di Santa Geffa. Sei appuntamenti pensati ed organizzati da Xiao Yan in collaborazione con Enzo Matichecchia e Lella Mastrapasqua della Compagnia dei teatranti di Bisceglie. Sotto il magico cielo stellato di Santa Geffa, per sei serate, l’arte della parola prenderà forma, si farà risata, riflessione, emozione, musica. Una rassegna pensata per creare uno spazio d’incontro per chi ama il teatro. Non un festival o una grande kermesse, ma sei momenti di sosta, in cui la magia del teatro proverà a regalarci un’emozione, in uno dei posti più originali e preziosi del nostro territorio: il parco di Santa Geffa.

Gli appuntamenti sono stati pensati per accontentare i diversi gusti del pubblico. Cominceremo venerdì 28 luglio con un classico della commedia: “Per fortuna c’è Michele” della Compagnia Ciccitisanta di Carosino (Ta).

Giovedì 3 agosto in scena la commedia greca di Aristofane “Lisistrata”, brillante rappresentazione della Compagnia dei Teatranti di Bisceglie.

Martedì 8 agosto un intenso confronto con la storia ed i suoi protagonisti con “Voci di sbandati” di Marco Cardetta di Gioia del Colle, un attento racconto delle storie dei briganti di Puglia e Basilicata.

Venerdì 11 agosto, invece, ci delizieremo con il teatro di De Filippo grazie al prezioso intervento della Compagnia Le vie dei Canti di Bisceglie con Carlo Monopoli, uno dei migliori interpreti del teatro di Eduardo presenti sul nostro territorio. La compagnia porterà in scena “Edoardo per tre”.

Venerdì 18 agosto, invece, ospiteremo la compagnia Colpi di Scena di Gravina di Puglia (BA) con il musical “Io speriamo che me la cavo”, tratto dal famoso libro del maestro Marcello D’Orta e già rappresentato nell’omonimo film dal grande Paolo Villaggio.

Infine, sabato 22 agosto la preziosa presenza musicale e poetica del cantautore tranese Luca Loizzi.

L’iniziativa nasce all’interno del percorso di rivalutazione dell’Area di S.Geffa sostenuto dal Dipartimento della Gioventù, attraverso il Progetto Giovani per i beni pubblici. L’esperienza di rivalutazione dell’Ipogeo di Santa Geffa promosso dall’Associazione Xiao Yan in questi anni rappresenta un modello di grande valenza storica, culturale e sociale. La rassegna, si colloca anche all’interno dei festeggiamenti dei 20 anni di vita dell’associazione Xiao Yan.

L’iniziativa gode del patrocinio gratuito del Comune di Trani.

L’ingresso prevede un ticket d’offerta che, sarà destinato al sostegno delle tante spese che il Parco di Santa Geffa è costretto a sostenere per mantenere in vita una delle più belle esperienze di aggregazione sociale ed educative dell’intero territorio regionale. Per le famiglie con bambini sarà possibile usufruire su prenotazione anche di un servizio di animazione per bambini. Così mentre i grandi si godono il teatro i piccoli possono visitare e conoscere gli animali e la vita del Parco. Sono previste visite guidate all’Ipogeo di S.Geffa.

Per informazioni:

[www.xiaoyan.it](http://www.xiaoyan.it);

[info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it)

pagine facebook: Santa Geffa; Compagnia dei Teatranti  
info line: 3928840561; 3494757919

**Il presidente dell’associazione Xiao Yan Daniele Ciliento**

## Progetto “Col cuore pedala con noi “, consegnate dalle farmacie di Trani all’A.N.P.S. 2 bici con defibrillatore



Stamani presso l’Associazione nazionale Polizia di Stato con sede Sociale presso il Commissariato di P.S. Trani e sede operativa in Via Sandro Pertini 42/44 si è svolta la cerimonia di consegna di nr. 2 bici attrezzate con un defibrillatore .

Il progetto “Col cuore pedala con noi “ presentato e proposto dall’Associazione Nazionale Polizia di Stato (A.N.P.S.)– Sezione di Trani è stato condiviso e preso a “cuore” dalle Farmacie di Trani.

Presso la sede dell’ANPS sono presenti il dott. Vito Carretta, fiduciario territoriale, e la dott.ssa Stefania Lonigro, consigliere di Trani di Federfarma BAT, che a nome delle farmacie Lonigro, Monterisi, Portaluri, Biondi, Superga, Ventura, Farman, Musci, S.Angelo, Mininni Jannuzzi, Giannone, Panico, hanno ufficialmente consegnato al cav. Giuseppe Bovino – Presidente A.N.P.S. Trani , due biciclette adeguatamente attrezzate e un defibrillatore per permettere ai volontari dell’ANPS di poter girare nella città di Trani anche in zone pedonali ed essere pronti ad intervenire per aiutare il cittadino.

“Ringrazio vivamente le suddette Farmacie di Trani” – dice il Presidente Bovino – “che hanno preso appunto a cuore il progetto, lo hanno finanziato e hanno permesso con questo loro gesto carico di sensibilità e di alto valore morale ad aiutarci a tendere le mani verso la nostra città e i suoi abitanti”.

La Dott.ssa Lonigro riferisce “Abbiamo letto l’iniziativa e reputata nobile, la abbiamo subito condivisa coinvolgendo i colleghi Farmacisti della città di Trani per permettere di finalizzarla con il nostro aiuto” “La nobiltà del progetto ci ha subito coinvolti e lo abbiamo guardato come un modo per offrire un altro servizio sul territorio” – dice il Dr. Carretta.

L’ANPS di Trani con i suoi circa 200 soci, tra poliziotti effettivi, poliziotti in quiescenza ,soci sostenitori e simpatizzanti , effettua varie attività di volontariato e di Protezione Civile su tutto il territorio del Barese e della BAT, dalla costa all’entroterra, spingendosi fino al Materano. Adesso, grazie al sostegno delle succitate Farmacie di Trani , alle quali v'è il plauso di Tutta la Associazione Nazionale Polizia di Stato , che ha permesso la realizzazione di questo progetto e , gli stessi volontari dell’ANPS tutti adeguatamente formati all’uso del defibrillatore , potranno girare tra le vie della città e in particolare nelle zone pedonali, sempre fortemente affollate e di difficile accesso ai mezzi, atteso il flusso dei turisti nella stagione estiva e potranno così intervenire tempestivamente anche in casi di estrema necessità.

**Firmato il Presidente Sezione A.N.P.S. Trani Cav. Giuseppe Bovino**

# VIVILACITTÀ

TRANI L'EVENTO SULL'INTEGRAZIONE È IN SVOLGIMENTO AL CENTRO JOBEL

## Festival «Giullare» dal palcoscenico un appello alla vita Applausi e tanta commozione per lo spettacolo «Il regalo rotto»

di NICO AURORA

«Non importa quello che accadrà, i problemi che avrà e i disagi che dovremo affrontare. Ma, per favore, fatela vivere». L'appello di Michele Tarallo, papà di Chiara, ai medici chiamati ad assisterla poco dopo la nascita, risuona sul palcoscenico in tutta la sua forza e sembra andare decisamente controcorrente rispetto al vento che tira nella direzione dell'eutanasia, che sembra spingere sempre più soggetti a staccare la spina di persone afflitte da problemi talmente gravi da consigliarne la morte anticipata. Quelli di Chiara non sono meno importanti di tanti altri di cui si è parlato e si parla ancora oggi, con particolare riferimento al caso Charlie, eppure i suoi genitori hanno scelto di resistere con lei, trasformando un dramma in risposta, un problema in opportunità, un calvario in un percorso di salvezza.

Il giullare, festival nazionale teatrale sul «disagio che mette a disagio», in corso di svolgimento al centro Jobel, in via Di Vittorio, è partito lunedì scorso con «Il regalo rotto», a cura del comitato onlus Idea Chiara, di Caserta, monologo interpretato da Michele Tarallo, padre di Chiara, affetta dalla sindrome di West, una forma di epilessia postnatale.

Chiara, nove anni, è affetta dalla sindrome di West, una forma di epilessia postnatale. L'anossia prolun-

gata, per il distacco anticipato della placenta, ha provocato in lei un'encefalite, evoluta poche settimane dopo nella sindrome di Lennox-Gastaut, che determina crisi epilettiche frequenti, indifferenti ai farmaci ed



RIFLESSIONI

associate a un ritardo mentale grave. La piccola non vede o vede pochissimo, non parla, è scossa da spasmi e non controlla volontariamente i movimenti. Va imboccata, ingerisce solo cibi liquidi e cibo centrifugato.

In una lunga notte, una delle tante insonni, il papà di Chiara interroga Dio: «Perché mi hai fatto un regalo rotto?» E Michele racconta questa storia di famiglia attraverso tre voci: la sua, padre che passa dall'iniziale senso di smarrimento alla determinata volontà di comprendere il modo di comunicare della sua bambina, che per quanto strano e di difficile

interpretazione, esiste; gli altri membri della famiglia; la stessa Chiara, che racconta le cose con il suo punto di vista.

L'esperienza di Michele, Monica e Marina (sorella di Chiara) si trascina tra mille difficoltà, rabbia e frustrazione occupano intere giornate, della fatica nessuno di loro si accorge neanche più. Eppure non sono loro a decidere, ma Chiara, il «regalo rotto»: è lei che detta il ritmo delle giornate, quali siano gli ostacoli da superare ed a quali velocità. Il risultato è che il regalo resta rotto, ma Dio dà la risposta invocata: Michele compren-



EMOZIONI Un momento dello spettacolo

de che Chiara non è «diversa», ma «speciale», e l'unica cosa che conta è fare quello che si può fare, con leggerezza e sorridendo sempre.

Il giullare 2017 si è aperto così ed è destinato a proseguire con altre opere di gran significato e profondità, capaci di fare tornare il pubblico a casa con interrogativi di non facili risposte, riflessioni aperte, lezioni di vita. Oggi, mercoledì 19 luglio, alle 21 (ingresso libero), va in scena «Orfeo ed Euridice», proposto da una compagnia di Osimo, in provincia di Ancona. Nei giorni successivi, in scena formazioni di Anversa degli Abruzzi e Reggio Calabria precedute, come sempre, da un'anteprima. Il tutto si concluderà il 23 luglio, con la serata finale di premiazione.

I verdetti proverranno dalla giuria tecnica, quest'anno così composta: Beppe Sbrocchi, (regista e direttore del Trani film festival), presidente; Maria Elena Germinario (regista e direttore artistico di Marluna teatro); Fabiola Diana (Comitato organizzatore I dialoghi Di Trani); Angela Musci (responsabile del Circolo dei lettori del Presidio del libro di Bisceglie); Giuseppe del Curatolo (in arte Gidici), fumettista tranese da tempo affermato in Italia.

ANDRIA SUL MOMENTO DIFFICILE PRENDONO POSIZIONE MARGHERITA IANNUZZI (AVIS) E SAVINO MONTARULI (ASSOCIAZIONE "IO CI SONO!")

# Raccolta sangue, è emergenza

L'Estate è già un periodo critico ma i tagli alla sanità stanno aggravando la situazione

LUCIA DE MARI

● **ANDRIA.** Proprio in estate, quando c'è maggiore bisogno di scorte di sangue e gli appelli alle donazioni si moltiplicano (insieme alle proclamazioni di "giornate" ad hoc), una serie di problemi legati al "decremento" del personale rende invece difficile anche donare sangue ad Andria: pensionamenti, senza dubbio anche ferie, e comunque personale insufficiente per numero. Una situazione che deriva dai tagli generali alla sanità, e che anche a livello locale ha i suoi effetti negativi e preoccupa la presidente dell'Avis comunale, Mariagrazia Iannuzzi.

In una nota dell'associazione si legge infatti che "il problema ha colpito anche il centro trasfusionale dell'ospedale di Andria: a causa di alcuni precedenti pensionamenti e trasferimenti di personale che non è stato sostituito, il reparto si trovava già a dover lavorare con diverse unità in meno. Ora Avis Andria apprende con apprensione di un ulteriore decremento di personale in questi ultimi giorni".



**PERIODO CRITICO**  
Quello delle ferie per la raccolta del sangue, in questo periodo si registrano anche tagli alla sanità pubblica

dale di Andria? Non è una domanda con risposta a piacere ma con risposta obbligatoria. Decremento di personale che influirebbe sulle donazioni? Orrendo. Sarebbe semplicemente orrendo. Se fosse vero - dice Montaruli - sarebbe la dimostrazione della fatuità dei messaggi lanciati da politici e burocrati su paventate Giornate della Donazione ed altre strumentalizzazioni di drammi reali, qual è stata la tragedia del 12 luglio 2016. Se la presidente Avis è preoccupata noi siamo terrorizzati da quanto leggiamo quindi invitiamo chi ha responsabilità a riprendere in mano il timone della situazione e a smentire immediatamente che ci siano carenze in tal senso, ripristinando subito la totale e piena operatività del servizio. Le attese devono esserci ma per i favoritismi e per il clientelismo non per le donazioni, perché se veramente fossimo arrivati a questo punto allora non basterebbe mandarli tutti a casa ma bisognerebbe mandarli tutti in esilio senza i loro stratosferici stipendi forse mai neppure pienamente meritati".

E Iannuzzi esprime una sacrosanta preoccupazione: "Ci battiamo quotidianamente - afferma - per far comprendere alla gente l'importanza della donazione del sangue, ma questa situazione ci fa temere che ci saranno notevoli disagi e disservizi per i donatori. La carenza di personale purtroppo mette sia a rischio le giornate festive di raccolta, importanti per chi in settimana non può venire a

donare, sia allunga l'attesa per il donatore, creando un disagio notevole. Tenendo anche presente che siamo nel pieno del periodo estivo, da sempre uno dei più critici, abbiamo paura di non poter affrontare la carenza di sangue".

L'auspicio è che tutto si risolva in tempi brevi: "Auspichiamo che questa situazione si risolva il prima possibile nell'interesse primario degli ammalati che aiutiamo

con le donazioni di sangue. Il problema assume una certa rilevanza poiché in caso di emergenze e di richieste di sangue, non si può certamente tenere bloccato un reparto così delicato ed importante".

Sulla questione interviene anche Savino Montaruli, in qualità di presidente dell'associazione "Io ci sono": "Cosa sta accadendo al centro trasfusionale dell'ospede-

Attualità di La Redazione  
Palo del colle mercoledì 19 luglio 2017

Il caso

## Parco Lenoci, siringhe e condom ritrovati prima di "Il sorriso dei bimbi"

**La denuncia della "Combriccola del parco" che punta il dito contro l'amministrazione comunale**

Episodio increscioso quello verificatosi giovedì scorso nel parco Lenoci. Rifiuti ma soprattutto condom e siringhe usate sono stati ritrovati tra le erbacce dai volontari dell'associazione **Combriccola del parco**, a poche ore dall'inizio della manifestazione "**Il sorriso dei bimbi**".

*«I soci dell'associazione – spiegano in una nota – sono arrivati a Parco Lenoci poco dopo le 14 per organizzare gli spazi destinati ai bambini, alle loro famiglie e agli animatori. Hanno ritrovato il degrado. Nessuno ha pensato bene di far pulire l'area del parco da rifiuti di vario genere, siringhe usate, preservativi. C'era un'autorizzazione del Comune di Palo del Colle allo svolgimento di un evento dedicato a bambini e famiglie. Ci rattrista molto segnalare che, ancora una volta, l'amministrazione comunale non ha fatto nulla per sostenere una pur lodevole manifestazione. Chi ha sbagliato deve assumersene le responsabilità davanti ai bambini, alle famiglie e alla cittadinanza intera senza giustificazioni».*

Dopo i ripetuti atti vandalici nei confronti di giostrine, attrezzature sportive e panchine, l'incuria e la sporcizia persistenti, la grande area verde del centro cittadino si conferma terra di nessuno.



Il resoconto

## 40 dipendenti Asl Bt donano sangue presso l'autoemoteca posizionata in via Fornaci

**Sonetto: «Bene la raccolta straordinaria “Fratres” presso gli uffici della direzione Generale Asl Bt»**



Si è tenuta ieri la raccolta straordinaria di sangue con l'ausilio di un'autoemoteca Asl che ha sostato in via Fornaci nei pressi degli uffici della Direzione Generale Asl Bt. A donare sono stati i dipendenti dell'azienda Sanitaria che si sono contraddistinti per l'elevato numero di donazioni effettuate: 40 per l'esattezza.

«Un grazie particolare permettetemelo al dottor Mauro Albore, nostro referente Sanitario Fratres Andria, per il lavoro profuso e per la sua ineguagliabile disponibilità commenta la presidente Fratres Andria, Antonella Sonetto - . Grazie anche alla pasticceria Venezuela e alla generosità del signor Ignazio Daloso per aver offerto i croissant gustati nella mattinata dai donatori».

La raccolta, intanto, prosegue anche nei prossimi giorni, ricordo a tutti che è possibile recarsi presso il centro trasfusionale interno al Bonomo dalle ore 8.00 alle ore 11.30, dal lunedì al sabato.



40 dipendenti Asl Bt donano sangue presso l'autoemoteca posizionata in via Fornaci © n.c.

Purtroppo siamo in pieno periodo estivo, quando l'emergenza incombente e le scorte di sangue presso gli ospedali del nostro territorio non sono mai abbastanza. Invito i nostri associati e coloro che vorranno divelarlo presto, a non esitare: donare è un gesto di altruismo volontario, anonimo e gratuito che, oltretutto, permette a tutti di ottenere anche un checkup gratuito.

Ricordo il prossimo appuntamento targato “Fratres” fissato per giovedì 27 Luglio, a partire dalle ore 8.00 e fino alle ore 11.30, presso il distretto Socio Sanitario “San Raffaele”: un'autoemoteca Asl sosterrà nel piazzale antistante e accoglierà quanti vorranno donare.

Ricordo sempre che l'atto della donazione è un piccolo gesto che gratifica chi lo fa e dona speranza a chi lo riceve.

# TRANI: Progetto con Ragazze Migranti. Parole senza confine.

**Percorsi di inclusione sociale attraverso la scrittura autobiografica ed il teatro.**



L'occasione di un progetto di formazione promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola consente di coniugare il bisogno sorto dalla emergenza migranti con l'esigenza di formare ed informare a percorsi di volontariato ed altruità i giovani della città.

L'associazione il Nodo Parlato Odv, con il partenariato del Comune di Trani unitamente a molteplici altre associazioni del territorio tra cui Etnie, Terre Solidali e l'associazione Promozione Sociale e Solidarietà (Centro Jobel) presso la quale ultima saranno ospitate le attività, in particolare saranno a coinvolgere le ragazze minore straniere non accompagnate ospitate nella città di Trani.

Ci si interfaccia con storie reali di abbandono dalla propria famiglia e dalla propria terra e l'approdo verso una meta tanto diversa da quella di origine, dopo un tristemente noto «viaggio sui barconi» laddove l'impiego del metodo del racconto autobiografico e del Teatro dell'Oppresso (TdO), ed il confronto/ incontro tra giovani straniere e giovani della Città, consente di rafforzare i processi di interrelazione tra migranti e popolazione locale in una città che accoglie e non respinge. Il ricorso all'invenzione artistica diviene strumento per superare qualsivoglia barriera e dotare il gruppo di lavoro di un unico ed entusiasmante linguaggio comune anche grazie alla maturata professionalità assicurata da associazioni come Teatri di Pace, Welcome Aps, il Colore degli Anni e BoaOnda.

Le attività formative si contestualizzano nell'ambito della rete interculturale istituita con delibera del Consiglio Comunale della Città di Trani, su proposta dell'Assessorato alla Cultura, per poi indirizzarsi verso un percorso finale, da calendarizzare tra le attività della Festa dei Popoli e delle Culture al fine di "aprire le porte" e mostrare al pubblico la metodologia con la quale si è lavorato e operata una concreta attività di integrazione e multiculturalità. La presenza nel partenariato di associazioni come Legambiente, Anima Terrae e Bioagrinatura, assicura anche un approccio trasversale indirizzato verso metodologie di sostenibilità ambientale oltre che all'ulteriore rafforzamento di attività congiunte tra migranti, svantaggiati sociali e popolazione locale come già in essere da molteplici anni. Il primo incontro di avvio del progetto avrà luogo giovedì 20 luglio ore 16.00 con possibilità di adesione e partecipazione contattando il numero 3392779790.

Andria - mercoledì 19 luglio 2017 11.41

Territorio



Clowdottori in regione



## In dirittura d'arrivo la legge proposta dalla Compagnia del Sorriso

**Leonetti: "Necessaria una legge che disciplina la formazione dei clowdottori"**

«Sono felice», così commenta il dott. Dino Leonetti, presidente dell'associazione dei clowdottori, "In Compagnia del Sorriso". «Finalmente una legge regionale che disciplina la formazione e la professionalità di un operatore nella relazione di aiuto così particolare come il clowdottore è in dirittura di arrivo».

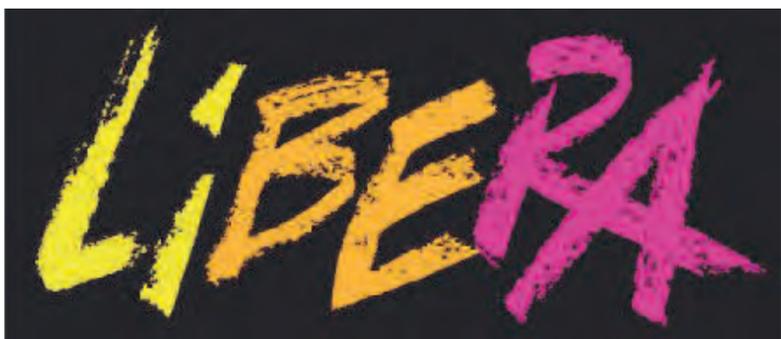
«Quando noi clowdottori abbiamo proposto la bozza di legge, preparata con cura da esperti della FNC, ai consiglieri Grazia Di Bari, Nino Marmo e Sabino Zinni speravamo con tutto il cuore che fosse presa in considerazione e che fosse portata all'attenzione del consiglio regionale. La nostra contentezza sta nella possibilità di offrire al letto del malato il massimo di sensibilità e di capacità emotiva ed artistica di cui un clowdottore cioè una persona che indossa il naso rosso e un camice variopinto sia capace, dopo adeguato percorso di preparazione. Questo è accaduto. La legge è andata in aula consiliare della Regione Puglia. Per due volte», aggiunge Leonetti.

«Alcune questioni più importanti per la qualità di vita dei pugliesi ne hanno rimandato l'approvazione. Non ce rammarichiamo perché abbiamo la certezza che questa legge sta nel cuore di ciascun consigliere regionale e alla prima occasione sarà accolta con tutti i favori che merita. Ne siamo certi, a prescindere dagli schieramenti all'interno del consiglio regionale, perché il sorriso donato ai sofferenti da persone qualificate e preparati per farlo con tenerezza e capacità non ha appartenenze politiche o partitiche. Attendiamo fiduciosi, augurando ai consiglieri regionali un buon lavoro a favore dei cittadini di Puglia e ringraziamo ancora e sempre i nostri consiglieri Di Bari, Marmo e Zinni che con rispetto, tenacia e correttezza sostengono parimenti l'iter legislativo e si stanno impegnando con grande energia a seguire l'approvazione della legge sulla figura del clowdottore».

## Successo per la giornata di donazione del sangue organizzata da Ciao Vinny al Policlinico

“Tante persone oggi sono venute alla banca del sangue del Policlinico, ma si può donare in tanti centri in tutta la città. Donare il sangue è fondamentale, servono pochi minuti e ci fanno anche le analisi”: è stato questo il messaggio diffuso ieri dal sindaco Antonio Decaro, a margine della giornata di donazione del sangue, organizzata al Policlinico. Tante le persone che hanno scelto di dare il proprio contributo all’iniziativa organizzata, come ogni anno, dall’associazione “Ciao Vinny”. (Nella foto il sindaco Decaro con il dott. Lorenzo Moretti)

BARI



IERI EVENTO CON DECARO, SI VA AVANTI FINO AL 23

## Al via il campo estivo “Ciak si gira!” dedicato alla legalità

L’associazione Libera Puglia - associazione, nomi e numeri contro le mafie, Cinemovel, Mutua Studentesca e l’Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari avviano un campo estivo della legalità, fino al 23 luglio, negli immobili di piazza San Pietro confiscati al clan Capriati e gestiti dalle associazioni proponenti.

Quest’anno, infatti, per la prima volta, a Bari si tiene un campo urbano dal titolo “Ciak si gira!”, organizzato da Libera, gestore del bene confiscato sito in piazza San Pietro 22, Cinemovel e Mutua Studentesca, gestore del bene confiscato in piazza San Pietro 25.

“Ciak si gira!” è un’esperienza di video making partecipata, che vede il coinvolgimento di 20 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia, seguita da due formatori di Cinemovel e dedicata alla creazione di un prodotto multime-

diale su Bari vecchia.

Le giornate si dividono in due parti: la mattina sarà dedicata al girato e alla produzione e montaggio del prodotto multimediale; il pomeriggio alla formazione su vari temi emergenti come il caporalato, le disuguaglianze, la memoria e la cittadinanza attiva.

I lavori del campo estivo, che ha riunito lunedì i 20 partecipanti e relativi accompagnatori, ha preso il via ieri alla presenza del sindaco, che ha partecipato alla proiezione del film “La guerra dei cafoni” di Davide Barletti e Lorenzo Conte. Un’iniziativa rientrata nel percorso culturale “Libero Cinema in Libera Terra”, il festival di cinema itinerante contro le mafie promosso da Cinemovel Foundation, Libera Contro le Mafie e Zona Franka, con la presidenza onoraria di Ettore Scola, realizzato in collaborazione con il Comune di Bari e l’Istituto Salesiano Redentore.

1° MUNICIPIO ■ DOPO LA PROROGA, SALE LA TENSIONE

## Via Bozzi pedonalizzata i residenti protestano petizione con 384 firme

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la progettazione - che sta per avere il via libera della giunta - per la sistemazione di dieci alberi, in vaso, lungo tutta la strada. Un campanello d’allarme, a detta dei residenti che, combinato con la proroga della pedonalizzazione, li spinge a pensare che la chiusura al traffico si avvii a diventare permanente.

E invece, ci sono almeno 384 no - “ma potrebbero essere molti di più” spiega Etta Damiani, a loro nome - come l’Amministrazione comunale sa benissimo. Insomma, un’opposizione ferma e decisa nei confronti di una scelta che non solo i residenti non comprendono ma che rischia - a loro dire - di complicare ulteriormente la già difficile situazione in materia di mobilità e vivibilità.

La sperimentazione che potrebbe diventare definitiva, insomma, li spaventa e non poco. Per questo si stanno organizzando, complice, come detto, anche la “minaccia” della sistemazione degli alberi che, paradossalmente, è sostenuta da cinque commercianti che hanno le proprie attività sulla strada. Un muro contro muro,



Didascalia su due righe Didascalia su due righe Didascalia su due righe

### Si profila un muro contro muro con i negozianti che sostengono l’iniziativa

dunque? Si vedrà.

Certo è che Damiani non la manda a dire: “Già abbiamo grosse difficoltà di parcheggio - spiega - da largo Giordano Bruno verso il Margherita è difficile e pericoloso”. Coem andrà

a finire?

L’Amministrazione comunale sembra convinta. Lo stesso presidente del 1° Municipio Micaela Paparella, riferendosi all’iniziativa dei commercianti che hanno investito fondi per gli alberi e sarebbero pronti anche a farlo per gli arredi urbani se la pedonalizzazione diventasse definitiva, ha parlato di “grande occasione di valorizzazione per il territorio” dicendosi molto soddisfatta dall’iniziativa intrapresa.

La battaglia dei fronti opposti, insomma, sembra appena iniziata.

(a.col.)

APPELLO / IL PATRIGNO DEI FRATELLINI DI GRAVINA

## Fu arrestato, risarcito

La Corte di Appello di Bari ha riconosciuto un risarcimento per ingiusta detenzione pari a circa 28 mila euro nei confronti del 70enne Nicola Nuzzolese, arrestato 11 anni fa con l’accusa di aver violentato la figlia minore della compagna e assolto nel 2013 con formula piena “perché il fatto non sussiste”. L’uomo, convivente di Rosa Carlucci, la mamma dei fratellini di Gravina in Puglia, Francesco e Salvatore Pappalardi (morti il 5 giugno 2006 e i cui corpi furono ritrovati il 25 febbraio 2008 in un pozzo-cisterna in cui erano caduti), era stato condannato in primo grado nel febbraio 2011 a 4 anni di reclusione (poi assolto in appello) per aver abusato della sorella maggiore di Ciccio e Tore, che all’epoca dei fatti - nel 2006 - aveva 15 anni. Per questa vicenda Nuzzolese, difeso dall’avv. Danilo Penna, fu arrestato il 29 agosto 2006 ed è stato detenuto per sei mesi.

CENTRO DIALISI / INTESA DI MASSIMA CON POLICLINICO E UNIVERSITA'

## Avanti il progetto per l’Uganda

“E’ nostra intenzione raccogliere ancora più fondi per costruire un centro dialisi ed un laboratorio di immunopatologia renale nell’ospedale ugandese di Mbarara, sede dell’università di Scienza e Tecnologia”. Esordisce così Mimmo Zonno, volontario in Uganda per contrastare la povertà ed impegnato nel progetto umanitario.

“Quando ho esposto il progetto al direttore generale del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, e al preside della Scuola di medicina dell’università di Bari, Loreto Gesualdo, ho ricevuto speranza e pro-

messa di sostegno che sono in fase di concretizzazione”.

“L’Uganda conta circa 37milioni di abitanti ed un unico centro dialisi a Kampala, la capitale, a disposizione dell’intero Paese e con un limitato numero di posti letto” sottolinea il prof. Gesualdo che conosce quei luoghi e l’importanza di realizzare il progetto che rientra nel programma di sostegno umanitario “Villaggio Puglia a Rwentogo”, sostenuto da associazioni ed enti territoriali pugliesi a supporto dei centri di Rushooka e Rwentogo.

19-07-17

## **Legambiente Andria, organizzata la quinta edizione di “Orti in Festa”**



Venerdì 21 luglio serata ricca di eventi nel “Giardino Mediterraneo”

I volontari del Circolo Legambiente di Andria “Thoma Sankara” organizzano la quinta edizione di “Orti in Festa” e venerdì 21 luglio ci sarà una serata ricca di eventi in una location speciale come quella del “Giardino Mediterraneo”.

Il tema di quest’anno sarà incentrato sulle “Piante officinali ed erboristeria tradizionale”, ce ne parlerà l’esperto erborista tradizionale Nicola Sannicandro, ci farà conoscere proprietà ed utilizzi in erboristeria di diverse piante comuni e non. Grazie all’associazione “La Mandragora” verrà allestita una esposizione di oleoliti, unguenti, tisane, liquori ed elisir.

Saranno presenti alcuni produttori locali con un mercatino delle autoproduzioni. Durante la serata si potranno degustare gli ortaggi raccolti nell’Orto Urbano Mediterraneo coltivato da cittadini e dai soci del Circolo. Il tutto accompagnato da tanta buona musica, e per l’occasione per la prima volta in città si esibiranno i “Tallulah” una band originaria di Gioia del Colle.

Una occasione per visitare il Giardino Mediterraneo, area verde recuperata e adottata dai volontari del Circolo Legambiente cittadino, che da anni sono impegnati sul territorio nel recupero degli spazi urbani e nella sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Venerdì 21 luglio una serata ricca di eventi in una location speciale come quella del “Giardino Mediterraneo”

## Ritorna l'appuntamento di Legambiente con Orti in Festa

Il tema di quest'anno sarà incentrato sulle “Piante officinali ed erboristeria tradizionale”: ne parlerà l'esperto erborista **Nicola Sannicandro**, che farà conoscere proprietà ed utilizzi in erboristeria di diverse piante



Ritorna l'appuntamento di Legambiente con Orti in Festa © n.c.

Ritorna l'appuntamento con i volontari del Circolo Legambiente di Andria “Thomas Sankara” a Orti in Festa.

Per festeggiare la quinta edizione venerdì 21 luglio a partire dalle 19.30 ci sarà una serata ricca di eventi in una location speciale come quella del “Giardino Mediterraneo”.

Il tema di quest'anno sarà incentrato sulle “Piante officinali ed erboristeria tradizionale”: ne parlerà l'esperto erborista tradizionale **Nicola Sannicandro**, che farà conoscere proprietà ed utilizzi in erboristeria di diverse piante comuni e non. Grazie all'associazione “La Mandragola” verrà allestita una esposizione di oleoliti, unguenti, tisane, liquori ed elisir. Saranno presenti alcuni produttori locali con un mercatino delle autoproduzioni.

Durante la serata si potranno degustare gli ortaggi raccolti nell'Orto Urbano Mediterraneo coltivato da cittadini e dai soci del Circolo.

Il tutto accompagnato da tanta buona musica, e per l'occasione per la prima volta in città si esibiranno i “**Tallulah**”, una band originaria di Gioia del Colle.

Un'occasione per visitare il Giardino Mediterraneo, area verde recuperata e adottata dai volontari del Circolo Legambiente cittadino, che da anni sono impegnati sul territorio nel recupero degli spazi urbani e nella sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.



andriaviva.it



## Circolo Legambiente di Andria, quinta edizione di "Orti in festa"

Serata ricca di eventi nella location del "Giardino Mediterraneo"

**ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2017**  
**COMUNICATO STAMPA**

Quinta edizione di "Orti in festa", evento organizzato dai volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thoma Sankara". In occasione dell'edizione 2017, venerdì 21 Luglio ci sarà una serata ricca di eventi in una location speciale come quella del "Giardino Mediterraneo", in via Achille Grandi, nei pressi dello stadio comunale.

Il tema di quest'anno sarà incentrato sulle "Piante officinali ed erboristeria tradizionale"; ne parlerà l'esperto erborista tradizionale Nicola Sannicandro, che farà conoscere proprietà ed utilizzi in erboristeria di diverse piante comuni e non.

Grazie all'associazione "La Mandragola" verrà allestita una esposizione di oleoliti, unguenti, tisane, liquori ed elisir. Saranno presenti alcuni produttori locali con un mercatino delle autoproduzioni. Durante la serata si potranno degustare gli ortaggi raccolti nell'Orto Urbano Mediterraneo coltivato da cittadini e dai soci del Circolo. Il tutto sarà accompagnato da tanta buona musica, e per l'occasione per la prima volta in città si esibiranno i "Tallulah", una band originaria di Gioia del Colle.

Una occasione per visitare il Giardino Mediterraneo, area verde recuperata e adottata dai volontari del Circolo Legambiente cittadino, che da anni sono impegnati sul territorio nel recupero degli spazi urbani e nella sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.



**BISCEGLIE** AVVIATA LA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA PER L'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

# Guardie Eco-zoofile in azione per proteggere gli animali

Siglata la convenzione con il Comune per vigilare sulle violazioni

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** L'amministrazione comunale pensa al benessere degli animali. È stata infatti approvata una convenzione tra il Comune e l'O.I.P.A. Associazione Internazionale protezione Animali - Italia Onlus - Nucleo Guardie Eco - Zoofile. L'associazione ambientalista svolge a titolo di volontariato attività di vigilanza su Leggi e Regolamenti che vertono sulla tutela animale e si è resa disponibile a collaborare con il Comune per servizi di tutela del benessere degli animali da svolgersi nel territorio comunale sia in modo autonomo che in collaborazione con la polizia locale.

Il Nucleo di Guardie Zoofile intende con i propri associati muniti di decreto prefettizio di guardie giurate rendersi disponibile, in ausilio alle forze dell'ordine, attuare interventi conseguenti alle numerose segnalazioni in materia di tutela del benessere animale e agli illeciti correlati che abbiano rilevanza sia amministrativa che penale.

Ad ottobre scorso il Consiglio comunale approvò un apposito regolamento per la tutela degli animali, demandando le azioni di vigilanza relative al rispetto delle sue prescrizioni alla polizia locale e ai servizi comunali e dell'Asl/Bt preposti istituzionalmente anche alle guardie zoofile. La convenzione che instaura un rapporto collaborativo con l'associazione ambientalista O.I.P.A. - Italia onlus, presieduta da Massimo Comparotto che a sede



**TUTELA**  
Volontari regolarmente muniti di decreto prefettizio di guardie giurate tuteleranno gli animali

a Milano, prevede inizialmente l'elargizione di un contributo economico di 1.000 euro che poi sarà determinato annualmente dalla Giunta comunale.

L'associazione svolgerà il suo servizio nel territorio comunale per due giorni alla settimana con due guardie zoofile e propri mezzi in dotazione, per le seguenti finalità: a) prevenzione e repressione delle infrazioni relative ai regolamenti comunali relativi alla difesa del patrimonio zootecnico ed alla prevenzione de-

gli animali, sancendo il diritto di questi ultimi alla dignità di essere viventi, promuovendo il rispetto delle loro esigenze fisiologiche al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente; b) formazione ed informazione in materia di prevenzione del patrimonio faunistico; c) monitoraggio della presenza di animali, non di proprietà dei privati (domestici e non); d) verifica sulla corretta detenzione e condotta degli animali da compagnia.

## 8a Edizione 2017 di "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia" concorso gratuito fino al 30 settembre 2017



Ritorna con l'ottava edizione l'appuntamento con il **Concorso Fotografico "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia"** a cura della **SIGEA - Sezione Puglia** e dell'**Ordine dei Geologi della Puglia**, con il patrocinio della **Regione Puglia**.

La partecipazione alle edizioni precedenti è stata sempre alta a dimostrazione che in molti, appassionati di fotografia o semplici amanti della natura, hanno inteso condividere le emozioni vissute attraverso i variegati paesaggi geologici pugliesi.

**La partecipazione al concorso è TOTALMENTE GRATUITA.** Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme ed ombre che solo la natura riesce a creare.

Il concorso ha confermato le tre Sezioni degli anni precedenti:

- A. "Paesaggi geologici o geositi"
- B. "La geologia prima e dopo l'Uomo"
- C. "Una occhiata al micromondo della geologia"

Saranno premiati i **primi 4 classificati di ogni sezione**, per un totale di dodici foto. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto sui siti web degli organizzatori; le foto premiate saranno da cornice ai mesi del calendario 2018 dell'Ordine dei Geologi della Puglia diffuso in tutti gli uffici pubblici ed inviato in allegato al periodico dell'Ordine "Geologi e Territorio". A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate, inoltre, sarà offerto da Apogeo Srl **un buono acquisto di euro 100 (cento/00)**.

**Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017** utilizzando la procedura online disponibile al seguente link: <http://www.sigeweb.it/component/rsform/form/4-h3-scheda-partecipazione-7-concorso-fotografico-h3.html>

La premiazione avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata e associata a una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

Il Regolamento del Concorso, la locandina e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti web degli organizzatori:

<http://www.geologipuglia.it/home/news/484-8-edizione-concorso-fotografico/>

<http://www.sigeweb.it/attivita/eventi/698-concorso-fotografico-2017.html>

## 8a Edizione del Concorso Fotografico "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia"

In: [Storia locale](#) La Redazione  
Mercoledì, 19 Luglio 2017 01:32



**PUGLIA** - Ritorna con l'ottava edizione l'appuntamento con il Concorso Fotografico "Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia" a cura della SIGEA - Sezione Puglia e dell'Ordine dei Geologi della Puglia, con il patrocinio della Regione Puglia.

La partecipazione alle edizioni precedenti è stata sempre alta, a dimostrazione che in molti, appassionati di fotografia o semplici amanti della natura, hanno inteso condividere le emozioni vissute attraverso i variegati paesaggi geologici pugliesi.

La partecipazione al concorso è **TOTALMENTE GRATUITA**. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia. Riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme e ombre che solo la natura riesce a creare.

Il concorso ha confermato le tre Sezioni degli anni precedenti:

- A. "Paesaggi geologici o geositi"
- B. "La geologia prima e dopo l'Uomo"
- C. "Una occhiata al micromondo della geologia"

Saranno premiati i primi 4 classificati di ogni sezione, per un totale di dodici foto. Il premio consisterà nella pubblicazione delle foto sui siti web degli organizzatori; le foto premiate saranno da cornice ai mesi del calendario 2018 dell'Ordine dei Geologi della Puglia, diffuso in tutti gli uffici pubblici e inviato in allegato al periodico dell'Ordine "Geologi e Territorio". A ciascuno degli autori delle 12 foto premiate, inoltre, sarà offerto da Apogeo Srl un buono acquisto di euro 100 (cento/00).

Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2017 utilizzando la procedura online disponibile al seguente link: <http://www.sigeaweb.it/component/rsform/form/4-h3-scheda-partecipazione-7-concorso-fotografico-h3.html>

La premiazione avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata e associata a una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

Il Regolamento del Concorso, la locandina e le modalità di partecipazione sono disponibili sui siti web degli organizzatori:

<http://www.geologipuglia.it/home/news/484-8-edizione-concorso-fotografico/>

<http://www.sigeaweb.it/attivita/eventi/698-concorso-fotografico-2017.html>



19 LUGLIO 2017

## Trani, a Santa Geffa la rassegna teatrale "Racconti tra gli ulivi". Sei appuntamenti, si parte venerdì 28 luglio



Una campagna, gli ulivi, i racconti, il teatro. Saranno questi i magici ingredienti della prima rassegna teatrale dal titolo "Racconti tra gli ulivi", che prenderà il via venerdì 28 luglio presso il parco sociale di Santa Geffa. Sei appuntamenti pensati ed organizzati da Xiao Yan in collaborazione con Enzo Matichecchia e Lella Mastrapasqua della

Compagnia dei teatranti di Bisceglie. Sotto il magico cielo stellato di Santa Geffa, per sei serate, l'arte della parola prenderà forma, si farà risata, riflessione, emozione, musica. Una rassegna pensata per creare uno spazio d'incontro per chi ama il teatro. Non un festival o una grande kermesse, ma sei momenti di sosta, in cui la magia del teatro proverà a regalarci un'emozione, in uno dei posti più originali e preziosi del nostro territorio: il parco di Santa Geffa.

Gli appuntamenti sono stati pensati per accontentare i diversi gusti del pubblico. Cominceremo venerdì 28 luglio con un classico della commedia: "Per fortuna c'è Michele" della Compagnia Ciccitsanta di Carosino (Ta).

Giovedì 3 agosto in scena la commedia greca di Aristofane "Lisistrata", brillante rappresentazione della Compagnia dei Teatranti di Bisceglie.

Martedì 8 agosto un intenso confronto con la storia ed i suoi protagonisti con "Voci di sbandati" di Marco Cardetta di Gioia del Colle, un attento racconto delle storie dei briganti di Puglia e Basilicata.

Venerdì 11 agosto, invece, ci delizieremo con il teatro di De Filippo grazie al prezioso intervento della Compagnia Le vie dei Canti di Bisceglie con Carlo Monopoli, uno dei migliori interpreti del teatro di Eduardo presenti sul nostro territorio. La compagnia porterà in scena "Edoardo per tre".

Venerdì 18 agosto, invece, ospiteremo la compagnia Colpi di Scena di Gravina di Puglia (BA) con il musical "Io speriamo che me la cavo", tratto dal famoso libro del maestro Marcello D'Orta e già rappresentato nell'omonimo film dal grande Paolo Villaggio.

Infine, sabato 22 agosto la preziosa presenza musicale e poetica del cantautore tranese Luca Loizzi.

L'iniziativa nasce all'interno del percorso di rivalutazione dell'Area di S. Geffa sostenuto dal Dipartimento della Gioventù, attraverso il Progetto Giovani per i beni pubblici. L'esperienza di rivalutazione dell'Ipogeo di Santa Geffa promosso dall'Associazione Xiao Yan in questi anni rappresenta un modello di grande valenza storica, culturale e sociale. La rassegna, si colloca anche all'interno dei festeggiamenti dei 20 anni di vita dell'associazione Xiao Yan.

L'iniziativa gode del patrocinio gratuito del Comune di Trani.

L'ingresso prevede un ticket d'offerta che, sarà destinato al sostegno delle tante spese che il Parco di Santa Geffa è costretto a sostenere per mantenere in vita una delle più belle esperienze di aggregazione sociale ed educative dell'intero territorio regionale. Per le famiglie con bambini sarà possibile usufruire su prenotazione anche di un servizio di animazione per bambini. Così mentre i grandi si godono il teatro i piccoli possono visitare e conoscere gli animali e la vita del Parco. Sono previste visite guidate all'Ipogeo di S. Geffa.

Per informazioni:

[www.xiaoyan.it](http://www.xiaoyan.it);

[info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it)

pagine facebook: Santa Geffa; Compagnia dei Teatranti

info line: 3928840561; 3494757919

**Il presidente dell'associazione Xiao Yan Daniele Ciliento**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

## Barletta, spiagge Prevenzione, sicurezza e primo soccorso



**SICUREZZA** Un corso

■ BARLETTA. Al via la 2ª edizione di "Spiagge Sicure", un corso formativo e informativo sull'emergenza sanitaria in riva al mare dedicato alla sicurezza dei bagnanti.

L'evento organizzato dall'Associazione Trapiantati Alba onlus si terrà sabato 22 luglio alle ore 16 presso il Lido Bella Venezia sulla litoranea di ponente. Il corso fornirà degli spunti di riflessione sui rischi che ogni giorno i bagnanti corrono sulle spiagge e fornirà informazioni utili relative alle azioni da compiere nel caso una persona sia colpita da un malore o sia coinvolta in un incidente.

Si tratta di poche e semplici procedure da effettuare in attesa dell'arrivo dei soccorsi e che non necessitano di un background da sanitario ma consentono spesso di preservare la vita di un infortunato e di evitare tragiche conseguenze.

Le lezioni saranno tenute dalla Dott.ssa Teresa Bizzoca, ostetrica e soccorritore 118 e dal Dott.

Francesco Maffei, coordinatore 118 Asl Bat che tratteranno gli argomenti relativi alle donne in attesa, ustioni, punture di insetti e pesci, perdita di coscienza, annegamento e attacco cardiaco.

Al dott. Vincenzo Ciniero, tecnico della prevenzione Asl Bat, spetterà invece il compito di fornire quelle pillole di salute e salvavita relative alla prevenzione e sicurezza dei bagnanti e in particolare modo dei bambini.

## **VIDEO. Trani – Progetto “Col cuore pedala con noi”: farmacie consegnano due bici all’A.N.P.S.**



Url al video <https://youtu.be/Pff-5aFf8js>

Ieri presso l’Associazione nazionale Polizia di Stato con sede Sociale presso il Commissariato di P.S. Trani e sede operativa in Via Sandro Pertini 42/44 si è svolta la cerimonia di consegna di nr. 2 bici attrezzate con un defibrillatore .

Il progetto “Col cuore pedala con noi “ presentato e proposto dall’Associazione Nazionale Polizia di Stato (A.N.P.S.)– Sezione di Trani è stato condiviso e preso a “cuore” dalle Farmacie di Trani.

Presso la sede dell’ANPS sono presenti il dott. Vito Carretta, fiduciario territoriale, e la dott.ssa Stefania Lonigro, consigliere di Trani di Federfarma BAT, che **a nome delle farmacie Lonigro, Monterisi, Portaluri, Biondi, Superga, Ventura, Farman, Musci, S.Angelo, Mininni Jannuzzi, Giannone, Panico, hanno ufficialmente consegnato al cav. Giuseppe Bovino – Presidente A.N.P.S. Trani, due biciclette adeguatamente attrezzate e un defibrillatore per permettere ai volontari dell’ANPS di poter girare nella città di Trani anche in zone pedonali ed essere pronti ad intervenire per aiutare il cittadino.**

“Ringrazio vivamente le suddette Farmacie di Trani” – dice il Presidente Bovino – “che hanno preso appunto a cuore il progetto, lo hanno finanziato e hanno permesso con questo loro gesto carico di sensibilità e di alto valore morale ad aiutarci a tendere le mani verso la nostra città e i suoi abitanti”.

**La Dott.ssa Lonigro riferisce “Abbiamo letto l’iniziativa e reputata nobile, la abbiamo subito condivisa coinvolgendo i colleghi Farmacisti della città di Trani per permettere di finalizzarla con il nostro aiuto” “La nobiltà del progetto ci ha subito coinvolti e lo abbiamo guardato come un modo per offrire un altro servizio sul territorio” – dice il Dr. Carretta.**

L’ANPS di Trani con i suoi circa 200 soci, tra poliziotti effettivi, poliziotti in quiescenza ,soci sostenitori e simpatizzanti , effettua varie attività di volontariato e di Protezione Civile su tutto il territorio del Barese e della BAT, dalla costa all’entroterra, spingendosi fino al Materano.

Adesso, grazie al sostegno delle succitate Farmacie di Trani , alle quali va il plauso di Tutta la Associazione Nazionale Polizia di Stato , che ha permesso la realizzazione di questo progetto e , gli stessi volontari dell’ANPS tutti adeguatamente formati all’uso del defibrillatore , potranno girare tra le vie della città e in particolare nelle zone pedonali, sempre fortemente affollate e di difficile accesso ai mezzi, atteso il flusso dei turisti nella stagione estiva e potranno così intervenire tempestivamente anche in casi di estrema necessità.



20 Luglio 2017

## Dalle farmacie di Trani due bici ed un defibrillatore all'Anps: serviranno in caso di emergenze



Presso l'Associazione nazionale Polizia di Stato si è svolta la cerimonia di consegna di due bici attrezzate con un defibrillatore. Il progetto "Col cuore pedala con noi", presentato e proposto dall'Anps di Trani, è stato condiviso dalle farmacie di Trani.

Erano presenti il Vito Carretta, fiduciario territoriale, e Stefania Lonigro, consigliere di Trani di Federfarma Bat, che a nome delle farmacie Lonigro, Monterisi, Portaluri, Biondi, Superga, Ventura, Farman, Musci, Sant'Angelo, Mininni Jannuzzi, Giannone, Panico, hanno ufficialmente consegnato a Giuseppe Bovino, presidente Anps Trani, due biciclette adeguatamente attrezzate ed un defibrillatore per permettere ai volontari dell'Anps di girare in città, anche in zone pedonali, ed essere pronti ad intervenire per aiutare il cittadino.

Nel [video](#) a corredo, tutti i dettagli del progetto.

Url al Video

<https://youtu.be/7uGT2nzF3mc>

### Solidarietà in città



anps © n. c.

## "Con il cuore pedala con noi": il progetto dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato

**Le farmacie della città hanno donato all' ANPS due biciclette adeguatamente attrezzate e un defibrillatore per permettere ai volontari di poter girare nella città di Trani anche in zone pedonali ed essere pronti ad intervenire**

Ieri presso l'Associazione nazionale Polizia di Stato con sede Sociale presso il Commissariato di P.S. Trani e sede operativa in Via Sandro Pertini 42/44 si è svolta la cerimonia di consegna di nr. 2 bici attrezzate con un defibrillatore .

Il progetto **“Col cuore pedala con noi”** presentato e proposto dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato (A.N.P.S.)– Sezione di Trani è stato condiviso e preso a “cuore” dalle Farmacie di Trani.

Presso la sede dell'ANPS erano presenti il dott. Vito Carretta, fiduciario territoriale, e la dott.ssa Stefania Lonigro, consigliere di Trani di Federfarma BAT, che a nome delle farmacie Lonigro, Monterisi, Portaluri, Biondi, Superga, Ventura, Farman, Musci, S. Angelo, Mininni Jannuzzi, Giannone, Panico, hanno ufficialmente consegnato al cav. Giuseppe Bovino – Presidente A.N.P.S. Trani, due biciclette adeguatamente attrezzate e un defibrillatore per permettere ai volontari dell'ANPS di poter girare nella città di Trani anche in zone pedonali ed essere pronti ad intervenire per aiutare il cittadino.

“Ringrazio vivamente le suddette Farmacie di Trani” – dice il Presidente Bovino – “che hanno preso appunto a cuore il progetto, lo hanno finanziato e hanno permesso con questo loro gesto carico di sensibilità e di alto valore morale ad aiutarci a tendere le mani verso la nostra città e i suoi abitanti”.

La Dott.ssa Lonigro riferisce “Abbiamo letto l'iniziativa e reputata nobile, la abbiamo subito condivisa coinvolgendo i colleghi Farmacisti della città di Trani per permettere di finalizzarla con il nostro aiuto”

“La nobiltà del progetto ci ha subito coinvolti e lo abbiamo guardato come un modo per offrire un altro servizio sul territorio” – dice il Dr. Carretta.

L'ANPS di Trani con i suoi circa 200 soci, tra poliziotti effettivi, poliziotti in quiescenza ,soci sostenitori e simpatizzanti , effettua varie attività di volontariato e di Protezione Civile su tutto il territorio del Barese e della BAT, dalla costa all'entroterra, spingendosi fino al Materano. Adesso, grazie al sostegno delle succitate Farmacie di Trani , alle quali va il plauso di Tutta la Associazione Nazionale Polizia di Stato , che ha permesso la realizzazione di questo progetto e, gli stessi volontari dell'ANPS tutti adeguatamente formati all'uso del defibrillatore, potranno girare tra le vie della città e in particolare nelle zone pedonali, sempre fortemente affollate e di difficile accesso ai mezzi, atteso il flusso dei turisti nella stagione estiva e potranno così intervenire tempestivamente anche in casi di estrema necessità.



## Col cuore pedala con noi, all'Anps donate due biciclette con defibrillatore

Il progetto promosso dall'associazione e finanziato dalla Farmacie di Trani

TRANI - GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017

Stamani presso l'Associazione nazionale Polizia di Stato con sede Sociale presso il Commissariato di P.S. Trani e sede operativa in Via Sandro Pertini 42/44 si è svolta la cerimonia di consegna di nr. 2 bici attrezzate con un defibrillatore.

Il progetto "Col cuore pedala con noi" presentato e proposto dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato (A.N.P.S.) – Sezione di Trani è stato condiviso e preso a "cuore" dalle Farmacie di Trani.

Alla cerimonia hanno preso parte il dott. Vito Carretta, fiduciario territoriale, e la dott.ssa Stefania Lonigro, consigliere di Trani di Federfarma Bat, che a nome delle farmacie Lonigro, Monterisi, Portaluri, Biondi, Superga, Ventura, Farman, Musci, S. Angelo, Mininni Jannuzzi, Giannone, Panico hanno ufficialmente consegnato al cav. Giuseppe Bovino – Presidente A.N.P.S. Trani - due biciclette adeguatamente attrezzate e un defibrillatore per permettere ai volontari dell'ANPS di poter girare nella città di Trani anche in zone pedonali ed essere pronti ad intervenire per aiutare il cittadino.

«Ringrazio vivamente le suddette Farmacie di Trani – ha detto il Presidente Bovino – che hanno preso appunto a cuore il progetto, lo hanno finanziato e hanno permesso con questo loro gesto carico di sensibilità e di alto valore morale ad aiutarci a tendere le mani verso la nostra città e i suoi abitanti».

La Dott.ssa Lonigro ha poi aggiunto: «Abbiamo letto l'iniziativa e reputata nobile, la abbiamo subito condivisa coinvolgendo i colleghi Farmacisti della città di Trani per permettere di finalizzarla con il nostro aiuto. «La nobiltà del progetto ci ha subito coinvolti e lo abbiamo guardato come un modo per offrire un altro servizio sul territorio» – ha continuato il Dr. Carretta.

L'ANPS di Trani con i suoi circa 200 soci, tra poliziotti effettivi, poliziotti in quiescenza, soci sostenitori e simpatizzanti, effettua varie attività di volontariato e di Protezione Civile su tutto il territorio del Barese e della BAT, dalla costa all'entroterra, spingendosi fino al Materano. Adesso, grazie al sostegno delle succitate Farmacie di Trani, alle quali va il plauso di Tutta la Associazione Nazionale Polizia di Stato, che ha permesso la realizzazione di questo progetto e, gli stessi volontari dell'ANPS tutti adeguatamente formati all'uso del defibrillatore, potranno girare tra le vie della città e in particolare nelle zone pedonali, sempre fortemente affollate e di difficile accesso ai mezzi, atteso il flusso dei turisti nella stagione estiva e potranno così intervenire tempestivamente anche in casi di estrema necessità.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, giovedì 20 luglio 2017

## Il Giullare IX edizione. Giovedì 20 luglio, sarà la volta di “I 4 giorni di Mercuzio”



La IX edizione de “Il Giullare”- Festival Nazionale teatro contro ogni barriera continua a registrare una numerosissima partecipazione di pubblico che si ritrova ogni sera al Centro Jôbêl per assistere alle performance teatrali.

Un festival che, mentre manda in scena le opere teatrali, espone negli esercizi commerciali di Corso Vittorio Emanuele e Corso Italia le opere d’arte irregolari di artisti dei laboratori dei Camalioni di Bisceglie, di Auxilium di Altamura (BA), della Caritas di Andria e del Centro Jobel di Trani e contestualmente fa formazione artistica con i registi delle varie compagnie teatrali.

Sempre più complicato è il compito della giuria, quest’anno composta da Beppe Sbrocchi (Trani Film Festival) Maria Elena Germinario (Marluna Teatro), Giuseppe Delcuratolo (fumettista) e Fabiola Diana (I Dialoghi di Trani), che ha il compito di assegnare, oltre quello del pubblico, i vari premi previsti: primo e secondo posto (con un premio in denaro), premio emozione, premio miglior attore, premio miglior regia, premio miglior allestimento scenico.

In questi giorni andranno in scena le seguenti opere teatrali prima della serata di spettacolo con ospiti e premiazioni di domenica 23 luglio:

**Giovedì 20 luglio**, dopo l’anteprima “Il Giocoliere Bolla” –a cura del Pineto Onlus di Trani, sarà la volta di “I 4 giorni di Mercuzio” a cura del Associazione culturale Imago di Anversa degli Abruzzi (AQ) per la regia di Michele Beatrice: lo spettacolo ha l’obiettivo di confondere le persone davanti al palco, al punto di fargli vedere lo spettacolo in modo diverso: uno spettacolo vivo che guarda il pubblico e reagisce alla sua presenza come un’invasione della propria privacy.

**Venerdì 21 luglio**, l’ anteprima con cabaret e varietà sarà curata dalla bella sperimentazione di laboratorio di teatro comico integrato, condotto da Marco Colonna, che i centri diurni del Centro Jobel e della Cooperativa sociale Uno Tra Noi di Bisceglie hanno sperimentato per alcuni mesi fino a giugno di quest’anno.

A seguire ci sarà lo spettacolo teatrale “Giallognolo” per la regia di Francesco Casaburi a cura del Associazione culturale Fattoria Burgentina di Potenza (PZ), gradito ritorno al festival Il Giullare, dopo aver partecipato e vinto l’edizione 2013. Accostando clichés a sottili verità lo spettacolo tenta di descrivere in modo ironico e divertente, la liquidità della società contemporanea. Si chiude con un colpo di scena, ma anche con quello che vuole essere un vero e proprio colpo allo stomaco dello spettatore.

**Sabato 22 luglio**, è la volta dello spettacolo teatrale in concorso “Le navi di Lazzaro” per la regia di Santo Nicito a cura del Associazione Piccola Opera Papa Giovanni di Reggio Calabria (RC). Lo spettacolo racconta la crisi dei migranti, “i viaggi della speranza” che attraversano tutta la storia dell’umanità. Un viaggio che inizia all’inizio del Novecento, quando i battelli attraversavano l’Atlantico per compiere settemila chilometri per raggiungere le Americhe, e arriva ai giorni nostri, nel nostro Mediterraneo. Migrazione e disabilità, due tematiche così lontane ma vicine. Vi ricordiamo che l’ingresso è gratuito e che ogni sera prima degli spettacoli a partire dalle ore 20.00 presso il Centro Jobel sarà possibile degustare prodotti.

Vi aspettiamo numerosi! **Il Presidente Marco Capurso**

TRANI



**INVERSIONE DI RUOLI** Un momento di «Despresso»

## In scena «Despresso» al festival «Il giullare»

● **TRANI**. Un ribaltamento totale dei ruoli, con la persona che ha il disagio che diventa la salvezza di chi apparentemente quel disagio non ce l'ha. Fra loro, il dramma della depressione, la vera malattia, che colpisce proprio il "normale." E, così, colei che è affetta da sindrome di Down, l'apparentemente diversa, mostra tutte le risorse in più capaci di restituire serenità all'amico che, da tempo, l'aveva persa.

Intorno a questa storia ruota "Despresso", a cura dell'associazione culturale "Collettivo Clochart", di Rovereto (Trento), interpretato e diretto da Michele Comite, accompagnato sulla scena da una bravissima Alessandra Carraro, attrice con sindrome di Down sul palcoscenico e nella vita. L'opera ha rappresentato il secondo spettacolo in concorso del festival "Il giullare", in corso di svolgimento al centro Jobel.

Il progetto, nato alcuni anni fa con l'obiettivo principale di offrire agli studenti della scuola primaria e secondaria un'occasione di sensibilizzazione alla diversità attraverso lo strumento del teatro, è poi diventato una vera e propria rappresentazione teatrale. Oltre al tema dell'incontro con la diversità, vi si affrontano la solitudine, l'amicizia ed il rispetto dell'altro.

E, come detto, la persona cosiddetta "normale" diventa quindi la metà "fragile" della coppia. Di conseguenza, la persona con disabilità diventa una risorsa e, attraverso determinazione, insistenza, positività, grazie al suo essere diretta e priva di sovrastrutture, sarà lei ad aiutare l'amico.

E, nello spettacolo, il ribaltamento è anche nelle misure. Con tazze giganti e porte piccole che illustrano in maniera eloquente la relatività dei rapporti umani e l'approssimazione di quelle che non sono mai certezze.

[n.a.]



**PALCO** Alessandra Carraro

Festival Nazionale teatro contro ogni barriera

## Continuano gli spettacoli della IX edizione de Il Giullare

Stasera sarà la volta di “I 4 giorni di Mercuzio” a cura del Associazione culturale Imago di Anversa degli Abruzzi (AQ) per la regia di Michele Beatrice: lo spettacolo ha l’obiettivo di confondere le persone davanti al palco



Festival Nazionale Il Giullare © n.c.

La IX edizione de “Il Giullare”- Festival Nazionale teatro contro ogni barriera continua a registrare una numerosissima partecipazione di pubblico che si ritrova ogni sera al Centro Jôbêl per assistere alle performance teatrali.

Un festival che, mentre manda in scena le opere teatrali, espone negli esercizi commerciali di Corso Vittorio Emanuele e Corso Italia le opere d’arte irregolari di artisti dei laboratori dei Camalioni di Bisceglie, di Auxilium di Altamura (BA), della Caritas di Andria e del Centro Jobel di Trani e contestualmente fa formazione artistica con i registi delle varie compagnie teatrali.

Sempre più complicato è il compito della giuria, quest’anno composta da Beppe Sbrocchi (Trani Film Festival) Maria Elena Germinario (Marluna Teatro), Giuseppe Delcuratolo (fumettista) e Fabiola Diana (I Dialoghi di Trani), che ha il compito di assegnare, oltre quello del pubblico, i vari premi previsti: primo e secondo posto (con un premio in denaro), premio emozione, premio miglior attore, premio miglior regia, premio miglior allestimento scenico.

In questi giorni andranno in scena le seguenti opere teatrali prima della serata di spettacolo con ospiti e premiazioni di domenica 23 luglio:

**Giovedì 20 luglio**, dopo l’anteprima “**Il Giocoliere Bolla**” –a cura del *Pineto Onlus* di Trani, sarà la volta di “**I 4 giorni di Mercuzio**” a cura del *Associazione culturale Imago di Anversa degli Abruzzi (AQ)* per la regia di **Michele Beatrice**: lo spettacolo ha l’obiettivo di confondere le persone davanti al palco, al punto di fargli vedere lo spettacolo in modo diverso: uno spettacolo vivo che guarda il pubblico e reagisce alla sua presenza come un’invasione della propria privacy.

**Venerdì 21 luglio**, l’anteprima con cabaret e varietà sarà curata dalla bella sperimentazione di laboratorio di teatro comico integrato, condotto da **Marco Colonna**, che i centri diurni del *Centro Jobel* e della *Cooperativa sociale Uno Tra Noi di Bisceglie* hanno sperimentato per alcuni mesi fino a giugno di quest’anno.

A seguire ci sarà lo spettacolo teatrale “**Giallognolo**” per la regia di **Francesco Casaburi** a cura del *Associazione culturale Fattoria Burgentina di Potenza (PZ)*, gradito ritorno al festival *Il Giullare*, dopo aver partecipato e vinto l’edizione 2013. Accostando clichés a sottili verità lo spettacolo tenta di descrivere in modo ironico e divertente, la liquidità della società contemporanea. Si chiude con un colpo di scena, ma anche con quello che vuole essere un vero e proprio colpo allo stomaco dello spettatore.

**Sabato 22 luglio**, è la volta dello spettacolo teatrale in concorso “**Le navi di Lazzaro**” per la regia di **Santo Nicito** a cura del *Associazione Piccola Opera Papa Giovanni di Reggio Calabria (RC)*. Lo spettacolo racconta la crisi dei migranti, “i viaggi della speranza” che attraversano tutta la storia dell’umanità. Un viaggio che inizia all’inizio del Novecento, quando i battelli attraversavano l’Atlantico per compiere settemila chilometri per raggiungere le Americhe, e arriva ai giorni nostri, nel nostro Mediterraneo. Migrazione e disabilità, due tematiche così lontane ma vicine.

Vi ricordiamo che l’ingresso è gratuito e che ogni sera prima degli spettacoli a partire dalle ore 20.00 presso il *Centro Jobel* sarà possibile degustare prodotti.

**ANDRIA NELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

## Giornata da ricordare per Fare Ambiente e le Giacche verdi

● **ANDRIA.** Una giornata da ricordare quella trascorsa dai volontari di Fareambiente congiuntamente al gruppo delle Giacche Verdi alle pendici di Castel del Monte, in occasione della domenica ecologica dedicata a ripulire dai rifiuti l'area circostante. Una giornata che ha visto impegnati i volontari non solo nella rimozione di una notevole quantità di rifiuti composti in particolare da plastica e vetro, oltre che da indifferenziato ma anche nell'opera di sensibilizzazione nei riguardi dei visitatori del maniero federiciano che ha consentito loro di prendere coscienza dell'importanza della cura e del preservamento dei luoghi ed in particolare di un'area all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia di alta valenza non solo storico-culturale ed architettonica ma anche ambientale e naturalistica.

**IL GRUPPO** In azione

«Sensibilizzare prima di tutto le nostre coscienze - precisa il responsabile Benedetto Miscioscia - ad assumere un comportamento civile e corretto nei confronti dello spazio comune, della natura e per la tutela dell'ambiente che costituisce il nostro habitat, ricordandoci che la Terra è colei che garantisce la nostra sopravvivenza terrena e come tale merita il massimo rispetto possibile. Il laboratorio verde Fareambiente di Andria e Provincia, proseguirà con il suo programma di sensibilizzazione, informazione ed educazione, rivolto a tutti i cittadini, non solo con i soci volontari ma anche con l'attività delle guardie volontarie di Fareambiente, quale supporto all'attività di controllo del territorio».

ANDRIA INIZIATIVA DEL CIRCOLO LEGAMBIENTE «THOMA SANKARA» NEL GIARDINO MEDITERRANEO

# «Orti in festa», domani la quinta edizione

● **ANDRIA.** I volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thoma Sankara" annunciano per domani, venerdì, la quinta edizione di «Orti in Festa». Prevista una serata ricca di eventi in una location speciale come quella del "Giardino Mediterraneo".

Il tema di quest'anno sarà incentrato sulle "Piante officinali ed erboristeria tradizionale", ce ne parlerà l'esperto erborista tradizionale Nicola Sannicandro, che ci farà conoscere proprietà ed utilizzi in erboristeria di diverse piante comuni e non.

Grazie all'associazione "La Mandragola" verrà allestita una esposizione di oleoliti, unguenti, tisane, liquori ed elisir. Saranno presenti alcuni

produttori locali con un mercatino delle autoproduzioni.

Durante la serata si potranno degustare gli ortaggi raccolti nell'Orto Urbano Mediterraneo coltivato da cittadini e dai soci del Circolo. Il tutto accompagnato da tanta buona musica, e per l'occasione per la prima volta in città si esibiranno i "Tallulah" una band originaria di Gioia del Colle.

Una occasione per visitare il Giardino Mediterraneo, area verde recuperata e adottata dai volontari del Circolo Legambiente cittadino, che

da anni sono impegnati sul territorio nel recupero degli spazi urbani e nella sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.



LA BAND I Tallulah